

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 964

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Presa d'atto Decreto Dirigenziale e approvazione definitiva del Piano Operativo per la Puglia.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dalla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii., recante «Istituzione del Servizio sanitario nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e ss.mm.ii., recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

Visto il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento UE 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787;

Visto il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027, presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2022;

Vista la Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia;

Visto il Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17 aprile 2023 che determina il riparto delle risorse del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021- 2027 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2023, n. 1527 e relativi allegati, di approvazione delle Linee Programmatiche e dello Schema di Convenzione del PN Equità nella Salute oltre all'individuazione del responsabile per l'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1755, di Istituzione di nuovi capitoli di entrata e spesa - Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;

Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

Vista la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 22 gennaio 2024, n. 18, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

Il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 disciplina il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, disciplina le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus;

Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) abrogando il regolamento UE 1296/2013;

Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 è stato approvato l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027;

Con Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022 è stato approvato il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia, individuate come Organismi Intermedi per l'attuazione degli interventi;

Il Programma per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso prevede un finanziamento complessivo pari a euro 375.000.000,00 a valere sul FSE+ e a euro 250.000.000,00 a valere sul FESR;

Con Decreto del Segretario generale del Ministero della salute n. 5 del 17 aprile 2023 è stato determinato il riparto delle risorse del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021- 2027 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22/05/2023 al n. 1664.

Preso atto che:

Con Decreto del Segretario generale del Ministero della Salute n. 5 del 17 aprile 2023 sono previste per l'attuazione degli interventi alla Regione Puglia la somma di € 85.932.724,00, di cui € 34.517.023,00 quota FESR ed € 51.415.701,00 quota FSE;

Tali risorse sono destinate alle azioni da esplicitare attraverso un Piano Operativo operante nelle aree previste dal PN Equità nella Salute:

- “Prendersi cura della salute mentale”;
- “Il genere al centro della cura”;
- “Maggiore copertura degli screening oncologici”.

I beneficiari individuati dall’Autorità di Gestione del Piano Nazionale Equità nella Salute sono esclusivamente le Aziende Sanitarie Locali;

Dato atto che:

Con Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2023, n. 1527 e relativi allegati, sono state approvate le Linee Programmatiche e lo Schema di Convenzione del PN Equità nella Salute;

Con la medesima deliberazione è stato individuato l’Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, nella Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, demandando la sottoscrizione dello Schema di Convenzione ai sensi dell’art.15 della L.241/90 al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

In data 18 novembre 2023 è stata trasmessa la Convenzione ai sensi dell’art.15 della L.241/90 firmata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, così come disposto con Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2023, n. 1527;

In data 27 novembre 2023 con Prot. n. 7614, suddetta convenzione è stata controfirmata dal Segretario Generale del Ministero della Salute e trasmessa al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Con Delibera di Giunta Regionale del 30 novembre 2023, n. 1755, sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e spesa oltre che di variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027;

In data 06 dicembre 2023 la Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, in qualità di Organismo Intermedio, giusta Delibera di Giunta Regionale del 06 novembre 2023, n. 1527, ha trasmesso all’Autorità di Gestione del PN Equità della Salute, bozza del Piano Operativo ai fini di una condivisione preliminare, trasmesso successivamente in maniera formale in data 28/12/2023 con Prot. n. r_puglia/AOO_081/PROT/28/12/2023/0002780, in attesa di eventuali o ulteriori osservazioni preliminari all’approvazione dello stesso;

Con nota Prot. n. 0001280-16/01/2024-SEGGEN-MDS-P, del 16 gennaio 2024, acquisita agli atti con ns Prot. n. 0023461 in pari data, l’Autorità di Gestione ha riscontrato la precedente trasmissione del Piano Operativo trasmettendo in allegato opportune osservazioni;

Le osservazioni effettuate sono state analizzate dall’Organismo Intermedio insieme ai responsabili attuativi di ogni linea, ed è stato predisposto il Piano Operativo del Piano Nazionale Equità nella Salute Puglia;

Le azioni del piano operativo sono state predisposte in linea con gli obiettivi di programmazione regionale e con le Priorità del Programma Piano Nazionale Equità nella Salute finalizzate ciascuna ad un Obiettivo Specifico, nel rispetto del budget definito nei nuovi capitoli di spesa giusta Delibera di Giunta Regionale del 30 novembre, n. 1527;

Con Determina del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie N. 00011 del 29/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 081 è stato approvato il Piano Operativo Regionale, ai sensi di quanto disposto con Delibera di Giunta Regionale n. 1527 del 06 novembre 2023 e successivamente trasmesso all’Autorità di Gestione del Programma;

L’Autorità di Gestione del Programma ha chiesto chiarimenti per i quali è stato necessario apportare delle ulteriori modifiche, non sostanziali, al Piano Operativo approvato, pertanto con nota Prot. n. 0132870/2024

del 14/03/2024 è stato trasmesso dall'Organismo Intermedio il Piano Operativo aggiornato con rinvio ad una successiva ulteriore approvazione definitiva, solo a seguito dell'emanazione del decreto approvativo ministeriale;

Nell'ultima versione del Piano trasmesso sono state altresì recepite le osservazioni avanzate dall'Autorità di Gestione del Programma, anche sulla base del parere tecnico fornito dagli esperti del Comitato di coordinamento propedeutico alla successiva approvazione ministeriale;

Con nota dell'Autorità di Gestione del Programma, prot. n. 274 del 24.04.2024, allegato 1 alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale, è stata proposta Al Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, l'approvazione del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, così come trasmesso in data 14/03/2024, con la raccomandazione di avviare prontamente le attività, di rispettare il cronoprogramma nonché di provvedere nel corso dell'attuazione all'aggiornamento del Piano Operativo e all'integrazione degli opportuni dettagli operativi (es. CUP, responsabile del procedimento, etc.) non disponibili allo stato attuale tendendo traccia nelle successive versioni delle modifiche e integrazioni apportate;

Rilevato che:

Con Decreto del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, di cui al Registro Decreti - MDS-DPDMF - 26 - 03/05/2024, allegato 2 alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale, è stato approvato il Piano Operativo, trasmesso dalla Regione Puglia;

Ritenuto che:

Necessita prendere atto del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute, n. MDS-DPDMF - 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, allegato 2 alla presente;

Necessita rettificare il Piano Operativo approvato in quanto lo stesso presenta un refuso in merito al numero di progettualità, pertanto, il Piano Operativo prevede n. 16 progettualità anziché 17 così suddivise:

- n. 10 schede intervento proposte sulla priorità 1 (FSE+), per complessivi € 51.415.701,00;
- n. 6 schede intervento proposte sulla priorità 2 (FESR), per complessivi € 34.517.023,00

Il Piano Operativo è composto delle seguenti progettualità suddivise per area tematica:

- n. 6 progettualità nell'area "Il genere al centro della cura" per € 8.593.272,40;
- n. 6 progettualità nell'area "Prendersi cura della salute mentale" per € 34.373.089,60;
- n. 4 progettualità nell'area "Maggiore copertura degli screening oncologici" per € 42.966.362,00.

Considerato che:

Necessita approvare in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, allegato 3 alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale, così come concordato tra l'Organismo Intermedio Regione Puglia e l'Autorità di Gestione Nazionale del Programma;

Necessita avviare prontamente le attività del Piano Operativo nel rispetto del cronoprogramma così come definito nello stesso;

Necessita adottare le raccomandazioni, giusta nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 274 del 24.04.2024, allegato 3 alla presente;

Ai fini di un avvio del Programma Operativo Regionale necessita individuare i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal Piano Nazionale Equità nella Salute, di seguito elencati:

- "Prendersi cura della salute mentale", nel Dirigente pro tempore del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità;

- “Il genere al centro della cura” nel Dirigente pro tempore del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- “Maggiore copertura degli screening oncologici”, nel Dirigente pro tempore del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo e in particolare di prendere atto della raccomandazioni fornite dall’Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute, allegato 1 alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale; prendere atto dell’avvenuta approvazione del Piano Operativo, trasmesso dall’Organismo Intermedio Regione Puglia in data 14/03/2024, con Decreto n. MDS-DPDMF - 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute allegato 2 alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale; di approvare in via definitiva il Piano Operativo della Regione Puglia, di cui all’allegato 3 alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale; di individuare i responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal Piano Nazionale Equità nella Salute e di adottare i provvedimenti conseguenti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n 1527 del 06/11/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.
Il presente atto conferma la stessa rilevanza

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che si intende integralmente riportato;
2. Di **prendere atto** della nota dell’Autorità di Gestione del Programma, prot. n. 274 del 24.04.2024, allegato 1 alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale, con la quale è stata proposta Al Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche

in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, l'approvazione del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, così come trasmesso in data 14/03/2024, con la raccomandazione di avviare prontamente le attività, di rispettare il cronoprogramma nonché di provvedere nel corso dell'attuazione all'aggiornamento del Piano Operativo e all'integrazione degli opportuni dettagli operativi tendendo traccia nelle successive versioni delle modifiche e integrazioni apportate;

3. Di **prendere atto** del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute, n. MDS-DPDMF - 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, allegato 2 alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. Di **approvare** in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, allegato 3 alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. Di **individuare** i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal Piano Nazionale Equità nella Salute, di seguito elencati:
 - "Prendersi cura della salute mentale", nel Dirigente pro tempore del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità;
 - "Il genere al centro della cura" nel Dirigente pro tempore del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
 - "Maggiore copertura degli screening oncologici", nel Dirigente pro tempore del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.
6. Di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nonché Organismo Intermedio del Piano Nazionale Equità nella Salute, di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
7. Di **notificare**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute, alla struttura speciale Programmazione Unitaria, alle Sezioni e Servizi responsabili delle tematiche e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia;
8. Di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013;
9. Di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore
Alessandro Candio

La Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie
Organismo Intermedio
Concetta Ladalarido

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che si intende integralmente riportato;
2. Di **prendere atto** della nota dell'Autorità di Gestione del Programma, prot. n. 274 del 24.04.2024, allegato 1 alla presente, di cui forma parte integrante e sostanziale, con la quale è stata proposta Al Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, l'approvazione del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, così come trasmesso in data 14/03/2024, con la raccomandazione di avviare prontamente le attività, di rispettare il cronoprogramma nonché di provvedere nel corso dell'attuazione all'aggiornamento del Piano Operativo e all'integrazione degli opportuni dettagli operativi tendendo traccia nelle successive versioni delle modifiche e integrazioni apportate;
3. Di **prendere atto** del Decreto di approvazione del Piano Operativo Regionale del Programma Nazionale Equità nella Salute, n. MDS-DPDMF - 26 del 03/05/2024 del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute, allegato 2 alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. Di **approvare** in via definitiva il Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, allegato 3 alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. Di **individuare** i Responsabili delle singole Aree Tematiche, così come previste dal Piano Nazionale Equità nella Salute, di seguito elencati:
 - "Prendersi cura della salute mentale", nel Dirigente pro tempore del Servizio Strategie e Governo Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità;
 - "Il genere al centro della cura" nel Dirigente pro tempore del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
 - "Maggiore copertura degli screening oncologici", nel Dirigente pro tempore del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro.
6. Di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie nonché Organismo Intermedio del Piano Nazionale Equità nella Salute, di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
7. Di **notificare**, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute, alla struttura speciale Programmazione Unitaria, alle Sezioni e Servizi responsabili delle tematiche e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Puglia;
8. Di **disporre** la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti",

sottosezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito www.regione.puglia.it, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.lgs 33/2013;

9. Di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Concetta
Ladalaro
24.06.2024
16:54:48
GMT+01:00



PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

Codice CIFRA: SIS/DEL/2024/00010

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Presa d'atto Decreto Dirigenziale e approvazione definitiva del Piano Operativo per la Puglia.

Allegato 1 – Piano Nazionale Equità nella Salute- Nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 274 del 24.04.2024.



0000274-24/04/2024-DPDMF-MDS-P

*Ministero della Salute***DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI
DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E DELLE
POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO
SANITARIO NAZIONALE***Ufficio 4 Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei
ex Segretariato generale*

Al Capo del dipartimento della programmazione,
dei dispositivi medici, del farmaco e delle
politiche in favore del Servizio sanitario nazionale

dip.programmazione@postacert.sanita.it

Oggetto: Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Piano Operativo Organismo Intermedio Regione Puglia. Approvazione

Con nota del 29.12.2023 (acquisita al prot. n. 8618 - 29/12/2023 -SEGGEN-MDS-A) la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del Programma Nazionale Equità nella Salute, ha trasmesso il Piano Operativo (già anticipato con mail il 06 dicembre 2023) ai sensi dell'art. 5 della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 firmata dalla Regione Puglia in data 18.11.2023 e dal Ministero della salute in data 20.11.2023.

Il Piano Operativo (PO) proposto prevede 17 progettualità a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva pari ad € 85.932.724,00:

- n. 11 schede intervento proposte sulla priorità 1 (FSE+), per complessivi € 51.415.701,00
- n. 6 schede intervento proposte sulla priorità 2 (FESR), per complessivi € 34.517.023,00

Le progettualità e le relative risorse risultano così suddivise per area tematica:

- n. 6 progettualità nell'area "Il genere al centro della cura" per € 8.593.272,40
- n. 7 progettualità nell'area "Prendersi cura della salute mentale" per € 34.373.089,60
- n. 4 progettualità nell'area "Maggiore copertura degli screening oncologici" per € 42.966.362,00

Il PO è stato analizzato dall'Autorità di gestione e trasmesso al Comitato di Coordinamento per il previsto parere tecnico, degli esiti delle suddette valutazioni è stata data comunicazione all'OI Regione Puglia con nota prot. n. 0001280 SEGGEN-MDS-P del 16.01.2024, richiamando contestualmente le tempistiche per la trasmissione della versione rivista sulla base delle indicazioni fornite.

Con nota prot. n. 0049998/2024 del 30.01.2024 (acquisita al prot. 0003403-30/01/2024-SEGGEN-MDS-A) l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha trasmesso la determina n. 00011 del

29/01/2024 di approvazione del Piano Operativo Regionale che riporta il PO quale parte integrante e sostanziale.

Ad integrazione del precedente invio, con nota della Regione prot. n.0132870/2024 del 14/03/2024 (acquisita al prot. 0006236-15/03/2024-DGPROGS-MDS-A) l'Organismo Intermedio ha trasmesso una versione del Piano Operativo aggiornata con elementi di maggior dettaglio relativamente ai progetti dell'area "il genere al centro della cura" e contestuale rettifica di alcuni minimi refusi.

All'esito delle interlocuzioni intervenute come sopra rappresentate, rintracciando nell'ultima versione del Piano il recepimento delle osservazioni avanzate dall'Autorità di Gestione, anche sulla base del parere tecnico fornito dagli esperti del Comitato di coordinamento, si propone l'approvazione del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia con la raccomandazione di avviare prontamente le attività, di rispettare il cronoprogramma nonché di provvedere nel corso dell'attuazione all'aggiornamento del Piano e all'integrazione degli opportuni dettagli operativi (es. CUP, responsabile del procedimento, etc.) non disponibili allo stato attuale e di tenere traccia, nelle successive versioni del Piano, delle modifiche e integrazioni apportate.

Con specifico riferimento ai progetti dell'area "maggiore copertura degli screening oncologici", al fine di assicurare, in fase di attuazione, l'adesione degli stessi ai requisiti e ai criteri di appropriatezza fissati a livello europeo (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 9 dicembre 2022 relativa al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce) e, al contempo, una adeguata ottimizzazione delle risorse con riduzione degli sprechi sia tecnologici che di risorse umane, si raccomanda quanto segue:

- attivare programmi di screening basati sulle evidenze di efficacia e quindi di adottare protocolli organizzativo-diagnostici coerenti con le Linee Guida Europee per l'Assicurazione di Qualità dei programmi di screening coordinate dal Joint Research Centre e dalla Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) e i cui processi di produzione delle evidenze, relativamente a screening mammografico e screening cervicale, sono condivisi e adottati anche nelle Linee Guida Italiane pubblicate sul Sistema Nazionale Linee Guida;
- istituire un sistema di chiamata e di conferma sistematiche orientato a garantire equità ed assicurare la parità di accesso ponendo particolare attenzione a determinati gruppi socio-economici e a determinate aree del Paese.

Ulteriori raccomandazioni relative a specifiche progettualità:

- o valutare attentamente, prima di avviare l'operazione PU.4k.2_05 Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder, sulla base di una descrizione puntuale delle attività progettuali, la coerenza con la Priorità 1 e l'azione 4K.2 ovvero una maggiore coerenza con la Priorità 2 Azione 4.5.2 (Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute);
- o considerare, con riferimento alle operazioni dell'area "Maggiore copertura degli screening oncologici", in fase di attivazione delle stesse l'individuazione di metodologie e strumenti per l'integrazione e l'aggiornamento continuo delle liste anagrafiche degli inviti;
- o rammentare, con riferimento all'operazione PU.4.5.1_02 Riqualificazione e Potenziamento di n.6 centri diurni, che il PNES non finanzia nuove costruzioni bensì interventi di ammodernamento e riqualificazione di spazi già nella disponibilità delle ASL;

- assicurare che la messa a terra delle progettualità, anche formative, dell'area del "genere al centro della cura" siano contestualizzate nell'ambito delle attività e degli obiettivi previsti per i servizi consultoriali, anche in considerazione dell'avvio e messa a regime del flusso SICOF con le risorse del PNRR che offrirà l'opportunità di un monitoraggio nel tempo dello sviluppo dei servizi stessi.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

L'Autorità di gestione
Direttore Ufficio 4 ex Segretariato generale
Barbara Labella

Firmato
digitalmente da

**BARBARA
LABELLA**

CN = BARBARA
LABELLA
C = IT



PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

Codice CIFRA: SIS/DEL/2024/00010

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Presa d'atto Decreto Dirigenziale e approvazione definitiva del Piano Operativo per la Puglia.

Allegato 2- Piano Nazionale Equità nella Salute – Decreto n. MDS-DPDMF- 26 del 03/05/2024 di approvazione del Piano Operativo, del Capo del Dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della Salute.



REGISTRO DECRETI - MDS-DPDMF-26-03/05/2024



DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DEI DISPOSITIVI MEDICI, DEL FARMACO E
DELLE POLITICHE IN FAVORE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, e in particolare, l'articolo 4, commi 4 e 4-bis, e gli articoli 47-bis, 47-ter e 47-quater;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante "Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale pubblicato nella G.U. n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 28 settembre 2021 che apporta modifiche e integrazioni al D.M. 8 aprile 2015 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, istituendo, presso il Segretariato Generale,

l'Ufficio 4 – “Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei” che svolge le attività connesse alle funzioni di Autorità di gestione e Funzione contabile del PN;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 196, registrato alla Corte dei Conti il 6 dicembre 2023 al n. 2952, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute” (GU Serie Generale n. 295 del 19-12-2023);

VISTO il decreto del Ministro della salute del 3 gennaio 2024, recante la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n.196;

CONSIDERATO che il citato D.M. 3 gennaio 2024 stabilisce all'art. 2 comma 1, lettera c) che *“il Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Servizio sanitario nazionale si avvale, per le esigenze della Direzione generale della programmazione e dell'edilizia sanitaria, dell'ex Ufficio 4 del Segretariato”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2024 registrato alla Corte dei Conti il 29/02/2024 Reg. n. 435 con il quale il Dottor Francesco Saverio Mennini è stato nominato Capo Dipartimento della programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del servizio sanitario nazionale del Ministero della salute;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO in particolare, l'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, il quale stabilisce che *“L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE EURATOM) 2020/2093 del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021- 2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787;

VISTO il Programma Nazionale (PN) Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002 (Programma), presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre

2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union), che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma "PN Equità nella Salute 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione edella crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia CCI 2021IT05FFPR002;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17.04.2023, registrato presso l'Ufficio centrale di Bilancio al n. 606 in data 19.05.2023 e presso la Corte dei Conti al n. 1664 in data 22.05.2023, recante il riparto delle risorse del PN in favore degli Organismi intermedi e del Ministero della salute per la realizzazione degli interventi di competenza;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 11 del 28.06.2023 che adotta il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027;

VISTI i decreti del Segretario Generale del Ministero della salute n. 14 del 18.07.2023 e n. 28 del 13.10.2023, rispettivamente, di costituzione del Comitato di coordinamento e di integrazione della sua composizione;

VISTA la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 CCI 2021IT05FFPR002, firmata dalla Regione Puglia (C.F. 80017210727), rappresentata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Dott. Vito Montanaro, in data 18.11.2023 e dal Ministero della salute (C.F. 80242250589), rappresentato dal Dott. Giovanni Leonardi, Segretario Generale, in data 20.11.2023;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 49 del 24 novembre 2023 di approvazione della suddetta Convenzione e di impegno della relativa spesa, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 1181, in data 29/11/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 27/12/2023 al n. 3127;

TENUTO CONTO che con il succitato decreto del Segretario generale n. 49 è impegnata in favore della Regione Puglia la somma pari a euro 85.932.724,00 (ottantacinquemilioninovecentotrentaduemilasettecentoventiquattro/00), di cui euro 51.415.701,00 (cinquantunomilioni quattrocentoquindicimilasettecentouno/00) a valere sulla Priorità 1 "Servizi sanitari più equi ed inclusivi", Obiettivo Specifico "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata" (FSE+), ed euro 34.517.023,00 (trentaquattromilionicinquecentodiciassettemilaventitre/00) a valere sulla Priorità 2 "Servizi sanitari di qualità", Obiettivo Specifico "Garantire la parità di accesso alla assistenza sanitaria e promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, compresa

l'assistenza sanitaria di base, come anche promuovere il passaggio dalla assistenza istituzionale a quella su base familiare e di prossimità" (FESR);

CONSIDERATO che l'art. 5 lett. j) della suddetta Convenzione di delega pone in capo all'Organismo Intermedio l'obbligo di "*predisporre e sottoporre all'approvazione dell'AdG entro il 31/12/2023, sulla base del documento recante le "Linee Programmatiche di intervento" un Piano Operativo triennale, che dettaglia i Beneficiari, gli interventi da realizzare e la relativa modalità di attuazione, le tipologie di spesa nonché la tempistica*";

VISTO il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia con nota del 29 dicembre 2023 (acquisita al prot. 8618 - 29/12/2023 -SEGGEN-MDS-A);

VISTA la nota prot. n. 0132870/2024 del 14/03/2024 (acquisita al prot. 0006236-15/03/2024-DGPROGS-MDS-A), con cui l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha trasmesso l'ultima versione del Piano Operativo, a seguito dell'istruttoria condotta dall'Autorità di Gestione con il supporto tecnico del Comitato di Coordinamento;

PRESO ATTO della nota prot. n. 274 del 24.04.2024 con cui, all'esito delle interlocuzioni intervenute, rintracciando nell'ultima versione del Piano il recepimento delle osservazioni avanzate dall'Autorità di Gestione, anche sulla base del parere tecnico fornito dagli esperti del Comitato di Coordinamento, è stata proposta l'approvazione del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia con le raccomandazioni indicate nella medesima nota, che si allega al presente atto;

RITENUTO di dover approvare il Piano Operativo trasmesso con nota prot. n. 0132870/2024 del 14/03/2024 (acquisita al prot. 0006236-15/03/2024-DGPROGS-MDS-A), con le raccomandazioni di cui sopra;

DECRETA

1. di approvare il Piano Operativo trasmesso dalla Regione Puglia, nella sua qualità di Organismo intermedio, con nota prot. n. 0132870/2024 del 14/03/2024 (acquisita al prot. 0006236-15/03/2024-DGPROGS-MDS-A), tenendo conto delle raccomandazioni di cui alla nota prot. n. 274 del 24.04.2024, che si allega al presente atto;
2. di disporre la comunicazione all'Organismo Intermedio Regione Puglia del presente provvedimento e della nota prot. n. 274 del 24.04.2024, al presente atto allegata, con particolare riferimento alle raccomandazioni ivi contenute.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Prof. Francesco Saverio Mennini

FRANCESCO
SAVERIO
MENNINI
03.05.2024
12:50:14
UTC





PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

Codice CIFRA: SIS/DEL/2024/00010

Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027. Presa d'atto Decreto Dirigenziale e approvazione definitiva del Piano Operativo per la Puglia.

Allegato 3 – Piano Nazionale Equità nella Salute - Piano Operativo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia.





PROGRAMMA NAZIONALE EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027

CCI 2021IT05FFPR002

Decisione di esecuzione C (2022) 8051 del 4 novembre 2022

PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

[04/06/2024]



PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Elenco delle modifiche al documento

Rif. Versioni	Data	Descrizione modifiche	Soggetto revisore
v 1.0	Ottobre 2023	Prima release	
v 2.0	Gennaio 2024	Seconda release	
v. 2.1	Marzo 2024	Terza release	Concetta Ladalardo
v. 2.2	Giugno 2024	Quarta release	Concetta Ladalardo

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Sommario

Sommario

Premessa	4
1. Descrizione della strategia del PO.	5
2. Dotazione finanziaria	6
3. PRIORITA' 1- Obiettivo Specifico 4k (ESO4.11)	11
4. PRIORITA' 2 – Obiettivo Specifico RSO4.5	43
5. Indicatori Output e risultato - (previsti)	59
6. Indicatori Specifici di progetto.....	60
7. Cronoprogramma finanziario	62

PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Premessa

Coerentemente a quanto previsto dall'art.5 lettera j) dello "Schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027", a seguito della prima fase di ricognizione preliminare dei progetti presentati dagli OI nel documento linee programmatiche, segue la seconda fase, in cui partendo da un quadro programmatorio complessivo, si definiscono i Piani Operativi che descrivono con maggiore dettaglio, le strategie, gli obiettivi e le finalità degli interventi.

Il presente format rappresenta l'unico formulario ammissibile per la redazione di Piani Operativi inerenti i progetti finanziabili nell'ambito del PN Equità nella Salute 21-27 e sarà utilizzato anche per eventuali integrazioni/o successivi aggiornamenti.

Il format fornisce indicazioni alla compilazione e note esplicative a supporto della compilazione di ciascuna sezione/paragrafo e dovrà essere datato e firmato da un soggetto autorizzato ad impegnare l'Ente Proponente.

PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

1. Descrizione della strategia del PO.

Il presente Piano Operativo della Regione Puglia descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PN Equità nella Salute 2021-2027. La Regione Puglia dispone di 85.932.724,00 euro di risorse, di cui 34.517.023,00 euro sul FESR e 51.415.701,00 euro di risorse su FSE+.

La Regione Puglia verrà coadiuvata dall'assistenza tecnica fornita dal Ministero della Salute – Autorità di Gestione del Programma Nazionale Equità nella Salute .

Il PNES Puglia si inserisce nell'ambito della più ampia strategia della programmazione sanitaria regionale e nazionale, in coerenza sia con la Programmazione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 Obiettivo strategico (OP4) "Europa più sociale ed inclusiva" - Azione 8.6 del PR Puglia sia con la programmazione di assistenza territoriale PNRR. In particolare, il PNES Puglia ha finalità complementari con la componente 1 missione n. 6 dedicata alle reti di prossimità e all'assistenza territoriale.

Ogni linea di investimento, affidata per la gestione ai Dirigenti Responsabili delle politiche sanitarie regionali per salute mentale, screening oncologici e medicina di genere, mira a consolidare i servizi territoriali per assicurare un accesso più equo ed integrato delle cure alla popolazione.

La linea degli screening oncologici ha come focus il rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce delle patologie oncologiche ed è coerente con i contenuti del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con DGR 2198/2021, nell'ambito del quale è previsto il Programma Libero 13 "Screening oncologici".

La Regione Puglia è attualmente impegnata in azioni mirate al rafforzamento ed al potenziamento dell'adesione ai programmi di screening oncologici organizzati. Il PNES si rivolge ad un target di popolazione composto da soggetti fragili e out of reach che, a causa delle loro vulnerabilità dal punto di vista linguistico, culturale e socioeconomico risultano di difficile raggiungimento in termini di percorsi di prevenzione utilizzando gli ordinari canali di comunicazione miranti all'adesione. Data la necessità di erogare tale servizio a questo target di popolazione, l'attività di screening va considerata e declinata specificatamente in funzione dei soggetti coinvolti. Inoltre, si evidenzia la difficoltà di accesso ai servizi di prevenzione sanitaria che pertanto vanno erogati per il tramite di interventi ad hoc che richiedono il potenziamento delle strutture e dei centri coinvolti nelle attività di screening nonché di equipe adeguatamente formate con personale che abbia le competenze specifiche necessarie ad interfacciarsi con il target di popolazione di riferimento quali ad esempio figure specializzate in mediazione linguistica e culturale.

La linea Prendersi cura della Salute Mentale ha come obiettivo di potenziare e rinnovare le strutture territoriali del Dipartimento Salute mentale al fine di implementare modelli di cogestione (pubblico/privato) dell'assistenza, nonché nel rafforzamento della rete dei centri territoriali di Neuropsichiatria infantile, cui si affianca la strategia di standardizzazione del percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute.

La linea Il genere al centro della cura ha come obiettivo di aumentare la consapevolezza negli operatori delle tematiche inerenti l'affermazione dell'identità di genere che passa anche attraverso la realizzazione di Servizi specialistici multidisciplinari che assicurino approccio olistico al paziente. La linea è coerente con la normativa regionale in materia tra cui la deliberazione di Giunta regionale n.1729 del 30/11/2023 "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022".

Una delle azioni sistemiche individuate prevede, anche, la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo che ruota intorno alla costituzione di **equipe PNES multidisciplinari** formate, stabili e

PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

trasversali per assicurare maggior efficacia e qualità delle prestazioni offerte e l'inclusione attiva delle fasce di popolazione più vulnerabili.

Obiettivo della Regione Puglia è quello di realizzare una organizzazione stabile e continuativa di tutti gli aspetti che riguardano il PN Equità nella salute, compresa la linea della povertà in sinergia con l'INMP Organismo intervento per tutte e 7 le regioni.

Partendo dal presupposto che il target dei beneficiari finali è rappresentato dalla fascia di popolazione in condizioni di vulnerabilità, la Regione intende massimizzare in questo modo le risorse destinate all'assunzione di personale e alla relativa formazione per creare delle equipe multidisciplinari formate da specialisti di tutte le linee (a titolo esemplificativo psicologi, ginecologi, ostetriche, infermieri, mediatori) formati per rispondere ai diversi fabbisogni di salute del target.

2. Dotazione finanziaria

Tab. 1 - Quadro dotazione finanziaria per priorità

Priorità	Titolo priorità	Numero progetti	Risorse assegnate	Eventuale Cofinanziamento
PRIORITA' 1 (FSE+)	Servizi sanitari più equi ed inclusivi	10	€ 51.415.701,00	€ 0,00.
PRIORITA' 2 (FESR)	Servizi sanitari di qualità	6	€ 34.517.023,00	€ 0,00.
TOTALE (priorità 1 + priorità 2)		16	€ 85.932.724,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 85.932.724,00	€ 0,00

Tab. 2 - Riepilogo per area tematica

Aree tematiche	Numero progetti	Risorse assegnate	Eventuale cofinanziamento
Povertà sanitaria	0	€ 0,00	€0,00
Il genere al centro della cura	6	€ 8.593.272,40	€ 0,00
Prendersi cura della salute mentale	6	€ 34.373.089,60	€0,00
Maggiore copertura degli screening oncologici	4	€ 42.966.362,00	€ 0,00
TOTALE	16	€ 85.932.724,00	€ 0,00

Tab. 3 - Quadro generale per obiettivo specifico/azione/area tematica/progetto - Priorità 1

1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi 1 (FSE+)								
OBBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	TITOLO AZIONE	AREA TEMATICA ¹	ID PROGETTO ²	TITOLO PROGETTO	BENEFICIARIO	DESTINATARIO	RISORSE PN
4.k (ES04.11)	4.k.2	Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari oggetto dell'intervento nelle quattro aree prioritarie del programma	Il genere al centro della cura	PU.4k.2_01	Formazione Dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	1.023.514,02 €
					PU.4k.2_02	Pianificazione di attività formative finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura della medicina di genere - Elaborazione Guida alla formazione	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI
				PU.4k.2_03	Sostegno nei piani formativi aziendali alla formazione in medicina di genere.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	498.014,02 €
				PU.4k.2_04	Realizzazione, all'interno dei Consultori, di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ETS, COMUNI (SERVIZI SOCIALI), OPERATORI SOCIO-SANITARI, MMIG, PLS E MEDICI SPECIALISTI, ASL	498.014,02 €
				PU.4k.2_05	Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ETS, COMUNI (SERVIZI SOCIALI), OPERATORI SOCIO-SANITARI, MMIG, PLS E MEDICI SPECIALISTI, ASL	687.014,02 €

¹ Indicare l'area tematica pertinente: povertà sanitaria, il genere al centro della cura, prendersi cura della salute mentale, maggiore copertura degli screening oncologici.

² Individuare una codifica univoca che identifichi il progetto attraverso un codice "parlante" costituito dalle prime due lettere della Regione/OI, l'obiettivo specifico e azione così come indicata nella colonna azione e un numero progressivo in funzione del numero di progetti: ad es. l'ID progetto PU.4k.2_01 è costituito da "PU" le prime lettere della regione Puglia, 4k obiettivo specifico e 2: riferita all'azione; separare con il trattino " " e inserire n. progetto (01,02, ...n)

PN 'EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

									5.141.470,10 €
Prendersi cura della Salute mentale	PU.4k.2_06	Formazione operatori. Rafforzamento e potenziamento delle Strutture della Salute Mentale.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	MEDICI, INCLUSI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI, PRIVATI ACCREDITATI	2.570.935,05 €				
				MEDICI, INCLUSI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI, PRIVATI ACCREDITATI	12.853.875,25€				
Prendersi cura della Salute mentale	PU.4k.2_07	Formazione operatori. Implementazione dell'ADI Psichiatrica, gestione e potenziamento dell'esistente, inclusa la neuropsichiatria infantile.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	MEDICI, INCLUSI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI, PRIVATI ACCREDITATI	16.741.289,66 €				
Prendersi cura della Salute mentale	PU.4k.2_08	Creazione, tramite un processo di pianificazione e condivisione con gli stakeholder, di un percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	MEDICI, INCLUSI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, OPERATORI SANITARI E SOCIO-SANITARI, ETS, EPS E OPERATORI DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI, PRIVATI ACCREDITATI	8.966.560,84 €				
Screening oncologici	PU.4k.2_09	Implementazione di soluzioni integrate di collaborazione mediante strutturazione di una Control Room regionale.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL, MEDICI SPECIALISTI, OPERATORI SANITARI, COMUNI (SERVIZI SOCIALI), ETS					
Screening oncologici	PU.4k.2_10	Comunicazione multicanale e mirata. Attività di acquisizione formazione del personale dei centri screening e degli altri centri coinvolti nelle attività di prevenzione e promozione della salute.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL, MEDICI SPECIALISTI, OPERATORI SANITARI, COMUNI (SERVIZI SOCIALI), ETS					
TOTALE									
51.415.701,00 €									

PN EQUITÀ NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Tab. 4 - Quadro generale per obiettivo specifico/azione/area tematica/progetto -Priorità 2

2 - Servizi sanitari di qualità (FESR)								
OBBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	TITOLO AZIONE	AREA TEMATICA	ID PROGETTO	TITOLO PROGETTO	BENEFICIARIO	DESTINATARIO	RISORSE PN
4.5 (RSO4.5)	4.5.1	Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strutturale e forniture di dispositivi medici durevoli	Il genere al centro della cura	PU.4.5.1_01	Ampliamento e ristrutturazione di n.12 consultori	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	3.451.702,30 €
				PU.4.5.1_02	Riquilibrare e potenziamento di n.6 centri diurni	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	3.802.469,73 €
			Prendersi cura della Salute Mentale	PU.4.5.1_03	Riquilibrare e potenziamento di n.6 Strutture della Salute mentale esistenti, incluse quelle per la neuropsichiatria infantile.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	2.100.100,00 €
			Prendersi cura della Salute Mentale	PU.4.5.1_04	Riquilibrare e potenziamento di n.6 HUB per l'ADP Psichiatrica, inclusa la neuropsichiatria infantile.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	7.904.239,47 €
			Screening oncologici	PU.4.5.1_05	Acquisto di n.12 motorhome e interventi di adeguamento strutturale e tecnologico -strumentale di spazi già disponibili.	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	ASL BA, ASL BAT, ASL BR, ASL FG, ASL LE, ASL TA	17.248.511,50 €
	4.5.2	Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari attraverso azioni di rafforzamento della capacità dei servizi sanitari di erogare prestazioni appropriate alla popolazione target e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute.	Screening oncologici	PU.4.5.2_01	Evento di presentazione degli interventi PNES	Regione Puglia	MMG, PLS, MEDICI SPECIALISTI, OPERATORI SANITARI, COMUNI (SERVIZI SOCIALI), ETS, EPS	10.000 €
TOTALE								34.517.023,00 €

SCHEDA PROGETTO

PRIORITA' 1 - Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3. PRIORITA' 1- Obiettivo Specifico 4k (ESO4.11)

3.1 AZIONE 4k.2 Rafforzamento dei servizi sanitari e socio sanitari oggetto dell'intervento nelle 4 aree del programma

Descrizione della strategia dei progetti previsti per obiettivo specifico e azione.

Sul fronte dell'assistenza, il numero e il dimensionamento dei presidi residenziali socioassistenziali e/o socio-sanitari risulta in Puglia, particolarmente deficitario rispetto all'media nazionale. In tema di sanità, pur avendo fatto registrare la regione Puglia negli ultimi anni una tendenza positiva con riferimento ai punteggi LEA, passando da una condizione di pesante inadempienza ad una di completa adempienza, permangono alcune criticità, quali l'aumento dei tempi di attesa per i servizi, la carenza strutturale di personale e le crescenti disuguaglianze sociosanitarie. In questo contesto si è inserita la pandemia da COVID19, che ha ulteriormente messo a dura prova i sistemi di assistenza socio-sanitaria, sommandosi alle sfide già esistenti. Coerentemente con l'art. 4, lett. k) del Reg. (UE) n. 1057/2021 e con il Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, i progetti previsti intendono sostenere riforme e investimenti nei servizi socio-sanitari per aumentarne la resilienza e la capacità di gestire le crisi attuali e future, rafforzando l'assistenza socio-sanitaria di base, una qualità della vita dignitosa e l'invecchiamento attivo, migliorando l'accesso a servizi di qualità per tutti e riducendo le disuguaglianze sociali, territoriali ed economiche, con particolare attenzione ai contesti più deprivati e svantaggiati.

Per tutte le linee di investimento si rende necessario attuare azioni di formazione mirata agli operatori sanitari per assicurarne l'aderenza alla strategia regionale.

Per gli screening Oncologici la strategia di formazione mira ad aumentare la capacità di comunicazione degli operatori dei centri screening finalizzata ad addestrare gli operatori al miglioramento delle proprie capacità relazionali e comunicative nonché rafforzare la capacità di reagire in modo adeguato nei diversi contesti riguardo all'obiettivo specifico, per la linea Prendersi cura della Salute Mentale si segnala l'azione mirata alla creazione di un processo di pianificazione per la diffusione della metodologia del budget di salute. La Regione Puglia, nel rispetto del principio di sussidiarietà solidale e di complementarità tra gli erogatori dei servizi, con Legge Regionale n. 9/2023 promuove la centralità e la partecipazione dei cittadini attraverso Percorsi terapeutico riabilitativi individuali (PTRI), con forme di cogestione di percorsi di cura e riabilitazione, caratterizzate dalla necessità di interventi sanitari e sociali tra loro integrati. Per la linea Il Genere al centro della cura sono finanziate operazioni per realizzare nel Consultorio Familiare l'avvio di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere.

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.1 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_01

Compilare per ciascun progetto/operazione la tabella di dettaglio sotto riportata:

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	PU.4k.2_01
Titolo progetto ³	Formazione Dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁴	A regia
Modalità di attuazione ⁵	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ⁶	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁷	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁸	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731. Nome e Cognome (Responsabile)

³ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁴ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁶ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁸ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il concetto di Medicina di Genere nasce dall'idea che le differenze tra uomini e donne in termini di salute siano legate non solo alla loro caratterizzazione biologica e alla funzione riproduttiva, ma anche a fattori ambientali, sociali, culturali e relazionali definiti dal termine "genere". L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce il "genere" come il risultato di criteri costruiti su parametri sociali circa il comportamento, le azioni e i ruoli attribuiti ad un sesso e come elemento portante per la promozione della salute. Le diversità nei generi si manifestano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei comportamenti, negli stili di vita così come nel vissuto individuale e nel diverso ruolo sociale; - nello stato di salute, nell'incidenza di molteplici patologie, croniche o infettive, nella tossicità ambientale e farmacologica, nelle patologie lavoro correlate, salute mentale e disabilità, in tutte le fasce di età (infanzia, adolescenza, anziani) e in sottogruppi di popolazione svantaggiati; - nel ricorso ai servizi sanitari per prevenzione (screening e vaccinazioni), diagnosi, ricovero, medicina d'urgenza, uso di farmaci e dispositivi medici ; - nel vissuto di salute, atteggiamento nei confronti della malattia, percezione del dolore, etc. <p>Pertanto, in base all'indicazione dell'OMS, si definisce Medicina di Genere lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona. Infatti, molte malattie comuni a uomini e donne presentano molto spesso differente incidenza, sintomatologia e gravità. Uomini e donne possono presentare inoltre una diversa risposta alle terapie e reazioni avverse ai farmaci. Anche l'accesso alle cure presenta rilevanti disuguaglianze legate al genere.</p> <p>Il progetto risulta coerente con i contenuti dei provvedimenti regionali adottati sul tema. In particolare, si fa riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2019, n. 2176 avente ad oggetto "Approvazione Progetto di ricerca: "Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e alla deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1445 avente ad oggetto " Istituzione Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere" e successiva D.D. n. 297 del 08.11.2021. Inoltre si rappresenta che la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale", e in particolare il comma 1 che prevede che "Il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale".</p> <p>Ancora, il Decreto del Ministero della salute del 13 giugno 2019 avente ad oggetto: "Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";</p> <p>Infine, il documento "Roadmap for action, 2014-2019. Integrating equity, gender, human rights and social determinants into the work of WHO" con il quale l'OMS identifica il "genere" come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-</p>

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>19).</p> <p>Alla luce di quanto finora detto, con il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Il predetto Piano, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale.</p> <p>La formazione dei medici ed operatori del consultorio familiare sulla disuguaglianza di genere è un passo fondamentale per garantire un approccio consapevole e inclusivo alla salute. A tal riguardo il Piano di formazione ha due target di riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Formazione generale a medici ed operatori della ASL 2) Formazione specifica riservata agli dipendenti del consultorio familiare <p>A titolo esemplificativo si evidenziano gli obiettivi della Formazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere la Disuguaglianza di Genere: 2) Definire e spiegare il concetto di disuguaglianza di genere. 3) Identificare le diverse manifestazioni della disuguaglianza di genere nel contesto sanitario 4) Consapevolezza delle Disparità di Salute 5) Esaminare come la disuguaglianza di genere influisce sulla salute e sull'accesso alle cure 6) Analizzare le differenze nella presentazione e nel trattamento delle malattie in base al genere 7) Ruolo del Medico nella Promozione dell'Equità <p>Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d'intervento, l'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un'analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di governance per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d'intervento in cui si articola il Piano:</p> <p>Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura. La Medicina di Genere si propone di garantire a ogni individuo l'appropriatezza nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura e nella riabilitazione. Ha come obiettivo la valutazione delle malattie che presentano rilevanti differenze di genere non solo nell'incidenza, ma anche nella sintomatologia, nella diagnosi, nella prognosi e nella risposta ai trattamenti. La Medicina di Genere considera, oltre le somiglianze e le differenze fenotipiche della persona, i determinanti di salute che dipendono dagli stili di vita (fumo, alcol, alimentazione, attività fisica, peso corporeo) e dal contesto socio-culturale e ambientale, capaci di condizionare lo sviluppo e l'evoluzione della malattia, l'accesso alle cure e la risposta alle stesse.</p> <p>Per l'attivazione di percorsi di prevenzione, diagnosi e cura genere-specifici è necessario coinvolgere e responsabilizzare tutte le componenti, dalla persona al "macrosistema-salute", formato non solo dai servizi sanitari, ma da tutti gli attori istituzionali e sociali che hanno influenza sulla salute delle comunità e dei singoli individui. Si deve partire da una</p>
--	--

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>profonda riflessione sulle tendenze e sugli indirizzi dei servizi e dei professionisti, promuovendo una nuova cultura, anche attraverso la definizione di PDTA genere specifici, che dovrà impregnare, al di là delle differenze di ruolo, tutte le scelte di politica sanitaria, le strategie assistenziali, la tipologia dell'organizzazione, l'assetto operativo delle strutture e la conseguente offerta dei servizi.</p> <p>Il Piano vuole essere promotore di un sistema organizzato su tale visione, tenendo conto delle potenzialità e delle criticità presenti nei contesti locali per disegnare progetti di innovazione sulla Medicina di Genere in armonia con il disegno nazionale.</p> <p>Area B) Ricerca e innovazione. Ricerca scientifica e innovazione costituiscono la base delle politiche nazionali e internazionali per la diffusione e l'applicazione della Medicina di Genere, nonché condizioni essenziali per identificare e trasferire nella pratica assistenziale nuovi strumenti tecnologici sesso e genere specifici. I maggiori organismi internazionali, compresi gli organismi istituzionali europei, hanno raccomandato che le attività di ricerca biomedica, farmacologica e psico-sociale tengano conto delle differenze di genere, promuovendo lo sviluppo di una medicina di precisione e personalizzata, fondata sull'appropriatezza degli interventi.</p> <p>La ricerca nel settore della Medicina di Genere ha diversi ambiti di interesse, alcuni mirati all'individuazione di comportamenti, stili di vita e abitudini alimentari genere-specifici, altri invece mirati allo sviluppo di nuove tecnologie (dispositivi medici, test diagnostici, prognostici e predittivi, strumenti di digital health), nonché all'individuazione di nuove terapie genere-specifiche. Fondamentale, inoltre, per la comprensione delle differenze di genere nella sintomatologia, nella prognosi e nella risposta alle terapie sono la modalità di raccolta e la valutazione dei dati epidemiologici analizzati in base al sesso. È di basilare importanza prestare attenzione agli aspetti legati al sesso e al genere in tutte le fasi e le tipologie della ricerca (pianificazione, raccolta ed elaborazione dei dati, interpretazione e comunicazione dei risultati della ricerca).</p> <p>Area C) Formazione e aggiornamento professionale. La necessità che la Medicina di Genere entri a far parte a pieno titolo dei percorsi formativi di ogni ordine e grado è convinzione irrinunciabile e condivisa dalla comunità scientifica. Oramai non è più procrastinabile l'inserimento di questa tematica trasversale, fino ad oggi trascurata, nei programmi accademici e nei piani formativi sanitari aziendali. Le attività di formazione e aggiornamento nell'ambito della Medicina di Genere hanno come obiettivo quello di rendere consapevoli e competenti gli operatori del comparto sanitario dell'impatto della dimensione di genere sul concetto di salute, di malattia, di benessere psicofisico. La formazione e l'aggiornamento diventeranno gli strumenti più rilevanti per combattere disuguaglianze e discriminazioni, secondo quanto previsto dalla Costituzione e dal diritto comunitario, anche nel settore sanitario.</p> <p>Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione. La comunicazione è chiamata ad apportare un contributo fondamentale per la conoscenza e la diffusione dell'approccio di genere in medicina. La comunicazione istituzionale dovrà necessariamente accompagnare le novità che la Medicina di Genere apporta negli altri campi di applicazione e non potrà prescindere dalla stretta relazione con gli altri settori interessati. Innanzitutto, a livello generale, l'attività di comunicazione istituzionale può portare all'attenzione dell'opinione pubblica questa nuova dimensione e favorire la sua conoscenza, contribuendo a creare e diffondere una vera e propria cultura della Medicina di Genere. La comunicazione rappresenta la leva strategica affinché la Medicina di Genere trovi piena attuazione e compimento.</p> <p>L'attività di comunicazione e informazione istituzionale assume un ruolo strategico in quanto diffonde una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, può</p>
--	--

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>favorire una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimolare così la responsabilità del singolo (c.d. empowerment). Si riconosce così all'individuo un ruolo da protagonista che lo trasforma da semplice e passivo destinatario delle informazioni a vero e proprio alleato nella strategia di prevenzione e nella costruzione della salute. Risulta, a tal proposito indispensabile che gli individui e le comunità abbiano accesso a informazioni affidabili, autorevoli e indipendenti in grado di orientarli verso comportamenti salutari. Nonostante la mole di informazioni che la tecnologia ha contribuito ad aumentare a dismisura, i bisogni primari della persona sono sempre gli stessi: tutti, operatori, cittadini, pazienti desiderano e pretendono di essere riconosciuti, ascoltati, accolti e valorizzati, soprattutto in un'ottica di genere. La tecnologia ci offre oggi strumenti preziosi che ci consentono non solo di comunicare, ma soprattutto di interagire con il pubblico. La relazione/comunicazione virtuale (online) infatti, deve essere vista come mezzo che rinforza e supporta quella analogica (offline). L'una non può escludere l'altra: entrambe vanno migliorate ed ottimizzate con percorsi specifici.</p> <p>Le attività di formazione saranno estese ai dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere.</p> <p>Nello specifico per percorsi integrati di assistenza, si intendono quei percorsi volti a garantire una corretta presa in carico delle persone con bisogni complessi (minori, donne, coppie e famiglie, persone non autosufficienti con patologie croniche, disabili, minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, persone con disturbi mentali, persone con dipendenza patologica), ovvero a quelle persone che necessitano di prestazioni sia sanitarie sia sociali, per migliorare o mantenere il proprio stato di salute (art.21 DPCM 12 gennaio 2017).</p> <p>Il percorso assistenziale integrato prevede la presa in carico del paziente da parte di una équipe multidisciplinare composta di vari professionisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS) in qualità di coordinatore dell'attività clinica • la rete degli operatori della ASL (medici specialisti, infermieri, terapisti della riabilitazione, altre figure sanitarie e sociosanitarie professionali) • gli operatori del Comune (assistente sociale, operatore socioassistenziale, assistente familiare). <p>La Regione Puglia, in particolare, con l'approvazione nel 2019 del Piano nazionale, ha introdotto nel Sistema sanitario il concetto di "genere" nella medicina, al fine di garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale, tenendo conto delle numerose differenze osservate tra uomini e donne.</p> <p>Il Piano è nato dall'impegno congiunto del Ministero della Salute e del Centro di riferimento per la Medicina di Genere dell'Istituto Superiore di Sanità con la collaborazione di un Tavolo tecnico-scientifico di esperti regionali in Medicina di Genere edei referenti per la Medicina di Genere della rete degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) nonché di AIFA e AGENAS.</p> <p>Con la deliberazione n. 1445 del 15 settembre 2021 la Giunta Regionale ha stabilito di istituire il Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere".</p> <p>Inoltre, in data 15 settembre 2021 la Giunta regionale ha approvato l'Agenda di genere, quale documento di programmazione strategica messo a punto da Regione Puglia per combattere le disparità di genere che ha dato un forte impulso al processo di avvio del lavoro.</p>
--	---

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>L'Agenda di Genere è una strategia regionale trasversale che attraversa tutte le politiche, economiche, sociali, formative, culturali, urbanistiche, sanitarie e che sarà il riferimento per il prossimo futuro per i policy makers regionali, locali e per tutte/i colori che investono e innovano in Puglia.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi della legge 241/1990; - procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione; - eventuali procedure di cui al D. Lgs. 36/2023; - procedure di reclutamento di personale per figure professionali ai sensi della normativa vigente; <p>I contenuti progettuali verteranno da un lato alle procedure di reclutamento di personale e, dall' altro alla definizione di attività formativa dedicata. Quest'ultima si comporrà sia a livello regionale che a livello aziendale secondo specifiche linee guida fornite dall' Ente regionale.</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.</p>
Fonti di finanziamento¹⁰	
Risorse PN	1.023.514,02 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	1.023.514,02 €

3.1.2 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	PU.4k.2_02
Titolo progetto¹¹	Pianificazione di attività formative finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura della medicina di genere - Elaborazione Guida alla formazione
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione¹²	A regia
Modalità di attuazione¹³	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato

¹⁰ Importi in euro

¹¹ Titolo sintetico che individua il progetto.

¹² Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

¹³ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Settore d'intervento¹⁴	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario¹⁵	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile Procedimento/RUP¹⁶	del Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore¹⁷	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731. Nome e Cognome (Responsabile) Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	Il progetto risulta coerente con i contenuti dei provvedimenti regionali adottati sul tema. In particolare si fa riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2019, n. 2176 avente ad oggetto "Approvazione Progetto di ricerca: "Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e alla deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1445 avente ad oggetto " Istituzione Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere" e successiva D.D. n. 297 del 08.11.2021. Inoltre si rappresenta che la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale", e in particolare il comma 1 che prevede che "Il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale". Ancora, il Decreto del Ministero della salute del 13 giugno 2019 avente ad oggetto:

¹⁴ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

¹⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

¹⁶ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

¹⁷ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>“Piano per l’applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell’articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3”;</p> <p>Infine, il documento “Roadmap for action, 2014-2019. Integrating equity, gender, human rights and social determinants into the work of WHO” con il quale l’OMS identifica il “genere” come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-19).</p> <p>Alla luce di quanto finora detto, con il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l’applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall’articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Il predetto Piano, predisposto ai sensi dell’articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l’appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale. Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d’intervento, l’importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un’analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di governance per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell’obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d’intervento in cui si articola il Piano: Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura, Area B) Ricerca e innovazione, Area C) Formazione e aggiornamento professionale, Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione. Le attività di formazione saranno estese ai dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi della legge 241/1990; - procedure volte all’attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione; - eventuali procedure di cui al D. Lgs. 36/2023; - procedure di reclutamento di personale per figure professionali ai sensi della normativa vigente; - <p>I contenuti progettuali saranno volti alla definizione di attività formativa dedicata. Quest’ultima si comporrà sia a livello regionale che, successivamente, a livello aziendale. Saranno elaborate specifiche linee guida atte alla formazione.</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.</p>

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Fonti di finanziamento ¹⁸	
Risorse PN	2.435.014,02 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	2.435.014,02 €

¹⁸ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.3 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	PU.4k.2_03
Titolo progetto ¹⁹	Sostegno nei piani formativi aziendali alla formazione in medicina di genere.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ²⁰	A regia
Modalità di attuazione ²¹	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ²²	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ²³	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ²⁴	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ²⁵	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750;

¹⁹ Titolo sintetico che individua il progetto.

²⁰ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

²¹ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

²² Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

²³ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

²⁴ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

²⁵ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti dei provvedimenti regionali adottati sul tema. In particolare si fa riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2019, n. 2176 avente ad oggetto "Approvazione Progetto di ricerca: "Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e alla deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1445 avente ad oggetto " Istituzione Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere" e successiva D.D. n. 297 del 08.11.2021. Inoltre si rappresenta che la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale", e in particolare il comma 1 che prevede che "Il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale".</p> <p>Ancora, il Decreto del Ministero della salute del 13 giugno 2019 avente ad oggetto: "Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";</p> <p>Infine, il documento "Roadmap for action, 2014-2019. Integrating equity, gender, human rights and social determinants into the work of WHO" con il quale l'OMS identifica il "genere" come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-19).</p> <p>Alla luce di quanto finora detto, con il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Il predetto Piano, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale. Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d'intervento, l'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un'analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di governance per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d'intervento in cui si articola il Piano: Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura, Area B) Ricerca e innovazione, Area C) Formazione e aggiornamento professionale, Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione.</p>

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>Le attività di formazione saranno estese ai dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi della legge 241/1990; - procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione; - eventuali procedure di cui al D. Lgs. 36/2023; - procedure di reclutamento di personale per figure professionali ai sensi della normativa vigente; <p>I contenuti progettuali saranno volti alla definizione di attività formativa dedicata del personale individuato. Quest'ultima prevederà il recepimento delle linee guida regionali e la replicabilità a livello Aziendale secondo le singole esigenze. Nei piani formativi aziendali dovranno essere ricomprese le modalità e le azioni volte alla formazione in tema di medicina di genere.</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento²⁶	
Risorse PN	498.014,02 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	498.014,02 €

²⁶ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.4 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_04

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	PU.4k.2_04
Titolo progetto ²⁷	Realizzazione, all'interno dei Consultori, di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere, attraverso il coinvolgimento di personale sanitario adeguatamente formato.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ²⁸	A regia
Modalità di attuazione ²⁹	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ³⁰	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ³¹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750;
Responsabile del Procedimento/RUP ³²	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ³³	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750;
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)

²⁷ Titolo sintetico che individua il progetto.

²⁸ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

²⁹ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

³⁰ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

³¹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

³² **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

³³ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti dei provvedimenti regionali adottati sul tema. In particolare, si fa riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n.1729 del 30/11/2023 avente ad oggetto: "Adozione Regolamento regionale: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022". Approvazione relazione tecnica analisi di contesto. Recepimento Accordo Stato Regioni "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117" e attivazione del numero 116117". Con il Regolamento viene definita l'organizzazione dell'Assistenza territoriale, laddove sono compresi, tra l'altro, i "Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie". Il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, ove presenti, rappresentano la struttura aziendale a libero accesso o programmato e gratuita e sono deputati alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (comprese quelle in gravidanza), minori, famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento. Nell'ambito dei programmi di prevenzione e promozione della salute, i consultori familiari offrono, altresì, servizi gratuiti di orientamento e di educazione all'attività sessuale e a quella riproduttiva nonché per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi della legge 241/1990; - procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione; - eventuali procedure di cui al D. Lgs. 36/2023; - procedure di reclutamento di personale per figure professionali ai sensi della normativa vigente; <p>I contenuti progettuali saranno volti alla definizione di attività formativa dedicata del personale individuato. Quest'ultima prevederà il recepimento delle linee guida regionali e la replicabilità a livello Aziendale secondo le singole esigenze. Nei piani formativi aziendali dovranno essere ricomprese le modalità e le azioni volte alla formazione in tema di identità di genere.</p> <p>In particolare, si procederà con la definizione di un programma formativo regionale, che dovrà essere utilizzato come riferimento per la realizzazione di programmi formativi aziendali.</p> <p>I programmi formativi aziendali dovranno essere preventivamente valutati dalla Regione. al fine di comprenderne la coerenza con il piano formativo regionale.</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento³⁴	
Risorse PN	498.014,02 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	498.014,02 €

³⁴ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.5 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_05

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	PU.4k.2_05
Titolo progetto ³⁵	Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ³⁶	A regia
Modalità di attuazione ³⁷	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ³⁸	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ³⁹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁴⁰	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁴¹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.

³⁵ Titolo sintetico che individua il progetto.

³⁶ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

³⁷ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

³⁸ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

³⁹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁴⁰ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁴¹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti dei provvedimenti regionali adottati sul tema. In particolare si fa riferimento alla Deliberazione di Giunta regionale 27 novembre 2019, n. 2176 avente ad oggetto "Approvazione Progetto di ricerca: "Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria" e alla deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1445 avente ad oggetto " Istituzione Tavolo tecnico regionale "Applicazione e diffusione della Medicina di Genere" e successiva D.D. n. 297 del 08.11.2021. Inoltre si rappresenta che la legge 11 gennaio 2018, n. 3, recante "Applicazione e diffusione della medicina di genere nel Servizio sanitario nazionale", e in particolare il comma 1 che prevede che "Il Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e avvalendosi del Centro nazionale di riferimento per la medicina di genere dell'Istituto superiore di sanità, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, predispone, con proprio decreto, un piano volto alla diffusione della medicina di genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario nazionale in modo omogeneo sul territorio nazionale".</p> <p>Ancora, il Decreto del Ministero della salute del 13 giugno 2019 avente ad oggetto: "Piano per l'applicazione e la diffusione della medicina di genere, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 3";</p> <p>Infine, il documento "Roadmap for action, 2014-2019. Integrating equity, gender, human rights and social determinants into the work of WHO" con il quale l'OMS identifica il "genere" come tema imprescindibile della programmazione sanitaria (Action Plan 2014-19).</p> <p>Alla luce di quanto finora detto, con il decreto del 13 giugno 2019 è stato adottato il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere, previsto dall'articolo 3 della Legge 3/2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni.</p> <p>Il predetto Piano, predisposto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge 11 gennaio 2018 n. 3, si propone di fornire un indirizzo coordinato e sostenibile per la diffusione della Medicina di Genere mediante divulgazione, formazione e indicazione di pratiche sanitarie che nella ricerca, nella prevenzione, nella diagnosi e nella cura tengano conto delle differenze derivanti dal genere, al fine di garantire la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) in modo omogeneo sul territorio nazionale. Il Piano è articolato in due sezioni: la prima di inquadramento generale in cui viene spiegato cosa è la Medicina di Genere, gli ambiti prioritari d'intervento, l'importanza di un approccio di genere in sanità per una centralità della persona e viene presentata un'analisi del contesto internazionale e nazionale relativo alla Medicina di Genere. La seconda sezione si apre con i principi e gli obiettivi del Piano, segue la strategia di governance per la sua implementazione, quindi vengono declinate nel dettaglio le azioni previste per la realizzazione dell'obiettivo generale e degli obiettivi specifici per ciascuna delle quattro aree d'intervento in cui si articola il Piano: Area A) Percorsi clinici di prevenzione, diagnosi e cura, Area B) Ricerca e innovazione, Area C) Formazione e aggiornamento professionale, Area D) Comunicazione e informazione, specificando anche gli attori coinvolti e gli indicatori principali da utilizzare per ogni azione.</p> <p>Le attività di comunicazione e informazione saranno estese ai dipendenti direttamente</p>

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze disesso e genere.</p> <p>In particolare, si intende formare, per il tramite dell'Ufficio formazione di ciascuna Asl, il personale in servizio, con riferimento ai professionisti che operano nel "Centro Regionale di Riferimento Disforia di Genere", nonché nelle Unità Operative Ospedaliere e territoriali maggiormente coinvolte sulla medicina di genere.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi della legge 241/1990; - procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione; - eventuali procedure di cui al D. Lgs. 36/2023; - procedure di reclutamento di personale per figure professionali ai sensi della normativa vigente; <p>I contenuti progettuali saranno volti alle Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari;</p> <p>ASL Barletta Andria Trani;</p> <p>ASL Brindisi;</p> <p>ASL Foggia;</p> <p>ASL Lecce;</p> <p>ASL Taranto.</p>
Fonti di finanziamento⁴²	
Risorse PN	687.014,02 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	687.014,02 €

⁴² Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.6 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_06

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della Salute Mentale
Codice progetto	PU.4k.2_06
Titolo progetto ⁴³	Formazione operatori. Rafforzamento e potenziamento delle Strutture della Salute Mentale.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁴⁴	A regia
Modalità di attuazione ⁴⁵	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ⁴⁶	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁴⁷	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁴⁸	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁴⁹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)

⁴³ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁴⁴ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁴⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁴⁶ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁴⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁴⁸ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁴⁹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è coerente con il documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008, con l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutici/riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", sancito in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con la LR n. 26/2006, con il RR n. 3/2005, con il RR n. 9/2016 con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 10 maggio 2018 sul documento recante aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico".</p> <p>Strutturazione, attraverso procedure di reclutamento di personale e successiva attività formativa dedicata, di equipe per l'erogazione di prestazioni riabilitative nel campo della salute mentale e dell'autismo. Le attività riguarderanno l'erogazione di prestazioni di assistenza, cura e riabilitazione psichiatrica. I professionisti coinvolti saranno medici psichiatri, neuropsichiatri, psicologi e professionisti della riabilitazione psichiatrica. L'equipe multidisciplinare lavorerà in coordinamento al fine della appropriata presa in carico delle persone con disturbi mentali. Coordinamento a livello regionale delle attività mediante costituzione di un Tavolo tecnico di programmazione e monitoraggio delle attività.</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.</p>
Fonti di finanziamento ⁵⁰	
Risorse PN	5.141.470,10 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	5.141.470,10 €

⁵⁰ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.7 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_07

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della Salute Mentale
Codice progetto	PU.4k.2_07
Titolo progetto ⁵¹	Formazione operatori. Implementazione dell'ADI Psichiatrica, gestione e potenziamento dell'esistente, inclusa la neuropsichiatria infantile.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁵²	A regia
Modalità di attuazione ⁵³	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ⁵⁴	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁵⁵	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁵⁶	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁵⁷	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.

⁵¹ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁵² Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁵³ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁵⁴ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁵⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁵⁶ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁵⁷ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è coerente con il documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008, con l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", sancito in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con la LR n. 26/2006, con il RR n. 3/2005, con il RR n. 9/2016 con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 10 maggio 2018 sul documento recante aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico".</p> <p>Attività di prevenzione del disagio mentale da organizzare mediante individuazione di equippe dedicate. A tal fine saranno messe in campo azioni di reclutamento di operatori sanitari a cui sarà anche dedicata specifica attività formativa. I professionisti coinvolti saranno medici psichiatri, neuropsichiatri, psicologi e tecnici della riabilitativa psichiatrica. Coordinamento a livello regionale delle attività mediante costituzione di un Tavolo tecnico di programmazione e monitoraggio delle attività. Il Tavolo di Coordinamento organizzerà, di concerto con le Aziende Sanitarie Locali e l'Aress Puglia, specifici percorsi di formazione.</p> <p>Strutturazione, attraverso procedure di reclutamento di personale e successiva attività formativa dedicata, di equippe per l'erogazione di prestazioni di assistenza domiciliare agli assistiti adulti e minori con problemi di salute mentale e autismo. I professionisti coinvolti saranno medici psichiatri, neuropsichiatri, psicologi e tecnici della riabilitativa psichiatrica, educatori professionali. Coordinamento a livello regionale delle attività mediante costituzione di un Tavolo tecnico di programmazione e monitoraggio delle attività.</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento⁵⁸	
Risorse PN	2.570.935,05 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	2.570.935,05 €

⁵⁸ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.8 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_08

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della Salute Mentale
Codice progetto	PU.4k.2_08
Titolo progetto ⁵⁹	Creazione, tramite un processo di pianificazione e condivisione con gli stakeholder, di un percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁶⁰	A regia
Modalità di attuazione ⁶¹	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ⁶²	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁶³	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁶⁴	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁶⁵	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.

⁵⁹ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁶⁰ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁶¹ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁶² Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁶³ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁶⁴ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁶⁵ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è coerente con il documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008, con l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutici/riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", sancito in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con la LR n. 26/2006, con il RR n. 3/2005, con il RR n. 9/2016 con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 10 maggio 2018 sul documento recante aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico".</p> <p>Il budget di salute prevede la presa in carico del paziente con disturbi mentali che previa valutazione multidimensionale sia assistito da tutte le componenti sanitaria e sociale al fine di un reinserimento dello stesso nella società, anche mediante accompagnamento al re/inserimento lavorativo. Per lo svolgimento delle specifiche attività, il progetto prevede per la componente sanitaria il rafforzamento delle equipe esistenti a livello territoriale (ASL) mediante l'assunzione di personale medico, sanitario e sociosanitario. L'attività consisterà nel coinvolgimento dei Comuni/Ambiti territoriali, ETS per la costruzione/condivisione/erogazione del budget di salute.</p> <p>Le azioni relative alla costruzione dei PTRP, attraverso l'utilizzo del budget di salute, saranno realizzate in coerenza con quanto indicato nelle "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona – proposta degli elementi qualificanti" approvate il 6 luglio 2022 con Intesa in Conferenza Unificata (https://siep.it/wp-content/uploads/2022/07/BdS-Intesa-sancita-il-6-luglio-2022-Rep.-Atti-n.-104CU.pdf).</p> <p>Verranno sperimentati e consolidati modelli integrati di collaborazione tra i Servizi di Dipendenze Patologiche, i Servizi di Salute Mentale (esclusivamente per la doppia diagnosi) di cui si prevede di potenziare le capacità, i servizi sociali dei Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS), orientati alla presa in carico personalizzata delle persone con problemi di salute mentale, per favorire il recupero dell'autonomia personale e il ripristino delle competenze sociali.</p> <p>Verranno in questo modo implementati modelli organizzativi gestionali del budget di salute sull'intero territorio regionale pugliese attraverso interventi socio-sanitari flessibili e integrati, puntando sullo sviluppo di efficienti collaborazioni con il Terzo settore, per progettare i cosiddetti PTRP (progetti terapeutici riabilitativi personalizzati) legati all'abitare e all'inclusione sociale, rivolti a persone con disturbi psichici severi, di fatto maggiormente discriminate dal mercato del lavoro, dal mercato immobiliare e dai contesti socioculturali. La co-progettazione vedrà coinvolte aziende sanitarie regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Terzo settore e tutti i soggetti potenzialmente interessati alla costruzione del budget di salute (es. associazioni, cooperative, famiglie e privati), finalizzata all'identificazione dei bisogni, degli interventi, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. Grazie al coinvolgimento delle associazioni di utenti e familiari nella fase di co-progettazione e nella realizzazione del budget di salute, potranno essere coinvolti i familiari e altre figure significative per la persona. Se previsto dal budget di salute, le persone assistite in condizione di vulnerabilità economica potranno anche beneficiare, per il tramite degli ETS, di un contributo economico per il sostegno abitativo.</p>

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>Tutti gli operatori del terzo settore e tutto il personale delle ASL, incluso quello assunto col progetto, verranno formati attraverso la piattaforma FAD per la formazione sul budget di salute, disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità.</p> <p>Le azioni di monitoraggio e valutazione che verranno sviluppate nel progetto, saranno realizzate in raccordo con le iniziative nazionali in corso sul tema del budget di salute e sostenute dal Ministero della salute, allo scopo di garantire che tutti i PTRI che verranno avviati rispetteranno il format predisposto dall'Istituto Superiore di Sanità, su mandato del Ministero della Salute, per la relativa raccolta dati sugli strumenti di valutazione e di monitoraggio della qualità e dei risultati ottenuti.</p> <p>Verranno perciò utilizzati gli strumenti di valutazione indicati dal progetto dell'ISS (scala HoNOS, Global Assessment of Functioning e il questionario di gradimento per contribuire a migliorare la qualità dei progetti con budget di salute) allo scopo di consentire la partecipazione della Puglia alla sperimentazione nazionale sul budget di salute.</p> <p>Nella costituzione dei team che realizzeranno i PTRP verrà attivamente incentivata la partecipazione degli utenti esperti per esperienza (ESP), o esperti in supporto tra pari, che verranno adeguatamente formati nell'accompagnamento e nel lavoro di prossimità con i pazienti che intraprendono i PTRP, attraverso percorsi formativi specifici, secondo le esperienze formative promosse dal Ministero della salute (come ad es. il modello Ex-In).</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.</p>
Fonti di finanziamento⁶⁶	
Risorse PN	12.853.875,25 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	12.853.875,25 €

⁶⁶ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.9 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_09

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Screening Oncologici
Codice progetto	PU.4k.2_09
Titolo progetto ⁶⁷	Implementazione di soluzioni integrate di collaborazione mediante strutturazione di una Control Room regionale.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁶⁸	A regia
Modalità di attuazione ⁶⁹	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ⁷⁰	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
Beneficiario ⁷¹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁷²	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁷³	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.

⁶⁷ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁶⁸ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁶⁹ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁷⁰ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁷¹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁷² **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁷³ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con DGR 2198/2021, nell'ambito del quale è previsto il Programma Libero 13 "Screening oncologici".</p> <p>Risulta coerente, altresì con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 9 dicembre 2022 relative «al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio» (2022/C 473/01) nelle quali sono individuate azioni finalizzate al potenziamento e differenziazione dell'offerta di servizi per la diagnosi precoce dei tumori assicurando equità, inclusione e non discriminazione nell'organizzazione dell'offerta stessa.</p> <p>Risulta, inoltre, coerente con la DGR 34/2023 recante «Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023 – Criteri e modalità di riparto del "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON" – Recepimento.» con la quale sono stati recepiti i contenuti del Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023, in via di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia, trasmesso con nota prot. 0035251 del 10.11.2023 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.</p> <p>Le attività di screening saranno estese alle fasce di popolazione svantaggiata anche in territori della Regione Puglia periferici mediante l'utilizzo di motorhome mobili, è necessaria la "control room" regionale e/o di singola Asl a supporto delle attività di mediazione culturale e linguistica per target di utenza straniera.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990; - procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore; - procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 <p>Per la costituzione della Control Room saranno, inoltre, previste procedure di reclutamento di personale per figure professionali specifiche e/o procedure di selezione di esperti esterni all'Amministrazione.</p> <p>Strutturazione, attraverso procedure di reclutamento di personale e successiva attività formativa dedicata al personale reclutato e agli attori territoriali coinvolti, di una Control Room regionale per l'erogazione di servizi di mediazione culturale, di assistenza psicologica e counselling sanitario, per l'implementazione di sistemi di collaborazione sui mezzi mobili per il collegamento con la Control Room e con i Centri di Erogazione (mobili fissi), al fine di ottimizzare l'impiego di figure come i mediatori culturali, gli assistenti sociali, gli psicologi, gli operatori sanitari e altre figure professionali, consentendo nel contempo di dimensionare e garantire continuità ai servizi in favore delle figure target individuate.</p> <p>Dal punto di vista organizzativo-gestionale si rappresentano i seguenti dettagli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i destinatari del finanziamento sono ASL Regionali (ASL BA, ASL BR, ASL BT, ASL FG, ASL LE, ASL TA), pertanto, l'esigenza sarà quella di individuare una ASL capofila (si presume da una prima analisi che questo ruolo sarà assunto dall'ASL di Bari per centralità strategica e copertura del territorio) a cui affidare il ruolo di creazione e gestione della Control Room (di seguito CR) e conseguente assunzione del personale necessario, secondo le indicazioni fornite dalla Regione;

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<ul style="list-style-type: none"> - l'assunzione del personale che compone le due equipie previste per popolare le stazioni (mobili e fisse) in cui verrà erogato il servizio di "screening oncologici" spetterà alla singola ASL di riferimento; - l'importo totale previsto per l'assunzione di personale ammonta ad un totale di € 15.516.289,66; - il personale oggetto di assunzione sarà coinvolto in due diverse linee di attività: <ul style="list-style-type: none"> - Control Room: ovvero il centro di coordinamento dei centri di erogazione, mobili e/o fissi. Essa si compone di un team multidisciplinare che vedrà coinvolte diverse figure professionali, con l'obiettivo di far fronte alle varie esigenze e problematiche che potrebbero subentrare durante l'espletamento del servizio da parte delle singole stazioni (mobili/fisse). L'obiettivo è quello di garantire un maggior coordinamento degli stessi al fine di permettere un efficace ed efficiente espletamento dei servizi nei riguardi della popolazione target. Le figure individuate per popolare la CR saranno raffigurate a titolo esemplificativo e non esaustivo dai seguenti ruoli professionali: medici, personale sanitario, psicologi, mediatori linguistici e culturali, personale amministrativo, personale tecnico, etc.; - Equipe: ovvero si fa riferimento al team multidisciplinare che andrà a popolare i centri di erogazione. Saranno previste nr. 2 equipie per ogni ASL che si compongono di variegata figure professionali al fine di creare un team multidisciplinare con l'obiettivo di far fronte alle esigenze della popolazione target individuata dal progetto. Ogni equipie prevede, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti figure professionali: medici, personale sanitario, psicologi, mediatori linguistici e culturali, personale tecnico, etc. <p>Per quanto attiene gli aspetti tecnologici relativi a strumenti informativi/piattaforme, Attualmente è prevista una piattaforma informatica apposita e strumenti informatici per la gestione dell'attività di screening, il cui dettaglio è riportato all'interno della scheda progetto PU.4K.5.1_05 relativa all'acquisto di motorhome necessari per l'espletamento del servizio. L'attività sarà organizzata in maniera sinergica e coordinata tra la CR e le singole stazioni (mobili/fisse), la strumentazione informatica fungerà da supporto all'espletamento della stessa. Si ritiene inoltre necessario dotare le singole stazioni mobili/fisse e la CR di una piattaforma aggiuntiva di collaborazione per la trasmissione e la gestione dei dati raccolti.</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento⁷⁴	
Risorse PN	16.741.289,66 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	16.741.289,66 €

⁷⁴ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

3.1.10 SCHEDA PROGETTO PU.4k.2_10

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Screening Oncologici
Codice progetto	PU.4k.2_10
Titolo progetto ⁷⁵	Comunicazione multicanale e mirata. Attività di acquisizione formazione del personale dei centri screening e degli altri centri coinvolti nelle attività di prevenzione e promozione della salute.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁷⁶	A regia
Modalità di attuazione ⁷⁷	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● Personale a Tempo Determinato
Settore d'intervento ⁷⁸	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁷⁹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁸⁰	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁸¹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.

⁷⁵ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁷⁶ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁷⁷ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁷⁸ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁷⁹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁸⁰ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁸¹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con DGR 2198/2021, nell'ambito del quale è previsto il Programma Libero 13 "Screening oncologici".</p> <p>Risulta coerente, altresì con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 9 dicembre 2022 relative «al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio» (2022/C 473/01) nelle quali sono individuate azioni finalizzate al potenziamento e differenziazione dell'offerta di servizi per la diagnosi precoce dei tumori assicurando equità, inclusione e non discriminazione nell'organizzazione dell'offerta stessa.</p> <p>Risulta, inoltre, coerente con la DGR 34/2023 recante «Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023 – Criteri e modalità di riparto del "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON" – Recepimento.» con la quale sono stati recepiti i contenuti del Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023, in via di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia, trasmesso con nota prot. 0035251 del 10.11.2023 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.</p> <p>Tenuto conto che le attività di screening saranno estese alle fasce di popolazione svantaggiata anche in territori della Regione Puglia periferici mediante l'utilizzo di motorhome mobili, è necessaria la predisposizione di un piano di comunicazione sia a supporto delle attività di mediazione culturale e linguistica per il target di utenza straniera, che per l'aumento dell'adesione ai programmi di screening ed in relazione ai temi legati alla vaccinazione per la prevenzione di alcuni tumori (screening cervice uterina- HPV).</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990; - procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 <p>Per le attività di comunicazione saranno previste procedure di reclutamento di personale e/o di selezione di esperti esterni all'Amministrazione.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività di comunicazione finalizzate all'informazione sui programmi di screening e all'incremento dell'adesione da parte della popolazione target – con particolare riferimento a coloro che si trovano in stato di vulnerabilità socio-economica o presenti in aree svantaggiate o remote - , si procederà al rafforzamento dei team specialistici esistenti a livello territoriale (ASL) mediante l'assunzione di personale e/o alla selezione di esperti esterni all'Amministrazione ed alla successiva attività formativa dedicata. L'attività verso i soggetti target individuati verrà espletata anche mediante servizi professionali, l'utilizzo di appositi portali e/o piattaforme multicanale. Saranno effettuate, inoltre, attività di formazione dedicate al counseling e alla comunicazione dei contenuti e dei vantaggi dei programmi di prevenzione oncologia. Tale formazione sarà destinata al personale dei centri screening e degli altri centri e strutture coinvolte nelle attività di prevenzione, di promozione della salute e di comunicazione.</p> <p>L'attività di comunicazione verrà sviluppata in seguito ad una specifica mappatura del territorio e degli utenti destinatari individuati nel target di riferimento del progetto, al fine di raggiungere in modo efficace il maggior numero di utenti attraverso i mezzi più idonei sulla base delle necessità. La stessa, prevede un approccio sinergico e congiunto</p>

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>tra gli enti locali, con l'ausilio di specifiche figure professionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, assistenti sociali, mediatori culturali e linguistici. Il piano di comunicazione che verrà realizzato a valere sui fondi del PNES avrà un target di riferimento diverso da quello dell'ordinaria comunicazione multicanale previsti nel PRP. Infatti, sarà costituito da utenti fragili, che presentano dei significativi gap di tipo culturale, linguistico e socioeconomico. Inoltre, i destinatari della formazione sono operatori che attualmente non dispongono di specifiche competenze per il raggiungimento del target di utenti fragili destinatari dell'intervento, pertanto, si necessita di una specifica formazione mirata in tal senso. Si prevedono altresì, canali di trasmissione di comunicazione adeguatamente predisposti per consentire il raggiungimento di siffatti destinatari. Saranno individuate strategie ad hoc che permettano una maggiore diffusione dell'attività di screening e di conseguenza una maggiore adesione ai programmi di screening; è previsto il supporto da parte di mediatoriculturali e linguistici da formare in maniera adeguata e specifica per l'intermediazione della comunicazione a questo particolare target di soggetti.</p> <p>La cifra stanziata è ripartita come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Corsi di formazione: saranno attivati a favore di ogni Azienda Sanitaria. La stessa sarà indirizzata al team di comunicazione, al personale dei centri screening e ad altri centri e strutture coinvolti nelle attività di prevenzione, di promozione della salute e di comunicazione; 2. Assunzione dipendenti: è prevista l'assunzione di nr. 2 risorse relative alla comunicazione per ogni Azienda Sanitaria per un periodo di 7 anni a cui saranno destinati i corsi di formazione sopra citati; 3. Servizio di comunicazione: l'attività di comunicazione sarà supportata dalla strumentazione informatica ritenuta idonea all'erogazione del servizio quali piattaforme multicanale utilizzate per espletare il servizio.
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento⁸²	
Risorse PN	8.966.560,84 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	8.966.560,84 €

⁸² Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

SCHEDE PROGETTO

PRIORITA' 2 -Servizi sanitari di qualità (FESR)

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4. PRIORITA' 2 – Obiettivo Specifico RSO4.5

4.1 AZIONE 4.5.1 Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari di rispondere ai bisogni di salute attraverso interventi di adeguamento infrastrutturale, tecnologico-strumentale e forniture di dispositivi medici durevoli

Descrizione della strategia dei progetti previsti per obiettivo specifico e azione.

La scelta della Puglia di investire su tale OS trova fondamento nelle lezioni apprese durante la recente esperienza pandemica, unitamente alla valutazione: delle tendenze demografiche connesse con il progressivo invecchiamento della popolazione, delle sfide climatiche, del grado di digitalizzazione (sanità elettronica) e di accesso all'innovazione, dell'elevata prevalenza delle malattie croniche. Al fine di contrastare gli squilibri territoriali, occorre, inoltre, potenziare lo sviluppo di sistemi sanitari con riferimento anche alle aree soggette a fenomeni di spopolamento e di minor crescita economica e occupazionale, di vulnerabilità ambientale e sotto dotazione infrastrutturale.

Tutti questi aspetti sono stati presi in considerazione nella definizione della strategia che si intende attuare con il PNES, orientata a favorire un migliore accesso alle cure per tutti e la sostenibilità dei sistemi sanitari, in sinergia con gli interventi già in corso di attuazione a valere sul FSC e sul PNRR. La linea degli Screening oncologici.

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.1.1 SCHEDA PROGETTO PU.4.5.1.01

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Il genere al centro della cura
Codice progetto	PU.4.5.1_01
Titolo progetto ⁸³	Ampliamento e ristrutturazione di n.12 consultori
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁸⁴	A regia
Modalità di attuazione ⁸⁵	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro); ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● lavori pubblici;
Settore d'intervento ⁸⁶	128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁸⁷	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁸⁸	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁸⁹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724;

⁸³ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁸⁴ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁸⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁸⁶ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁸⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁸⁸ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁸⁹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti dei provvedimenti regionali adottati sul tema. In particolare, si fa riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n.1729 del 30/11/2023 avente ad oggetto: "Adozione Regolamento regionale: "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022". Approvazione relazione tecnica analisi di contesto. Recepimento Accordo Stato Regioni "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117" e attivazione del numero 116117". Con il Regolamento viene definita l'organizzazione dell'Assistenza territoriale, laddove sono compresi, tra l'altro, i "Servizi per la salute dei minori, delle donne, delle coppie e delle famiglie". Il Consultorio Familiare e l'attività rivolta ai minori, ove presenti, rappresentano la struttura aziendale a libero accesso o programmato e gratuita e sono deputati alla protezione, prevenzione, promozione della salute, consulenza e cura rivolte alla donna in tutto il suo ciclo di vita (comprese quelle in gravidanza), minori, famiglie all'interno del contesto comunitario di riferimento. Nell'ambito dei programmi di prevenzione e promozione della salute, i consultori familiari offrono, altresì, servizi gratuiti di orientamento e di educazione all'attività sessuale e a quella riproduttiva nonché per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi della legge 241/1990; - procedure volte all'attivazione di forme di co-programmazione e co-progettazione; - eventuali procedure di cui al D. Lgs. 36/2023; <p>Nell'ambito di questa operazione, a seguito di accordi con le ASL di riferimento, in base alle esigenze specifiche evidenziate, verranno selezionate indicativamente n.2 strutture per ASL e si procederà con interventi di adeguamento strutturale, tecnologico e potenziamento delle attrezzature sanitarie, per l'ampliamento e il potenziamento di n.12 consultori</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento⁹⁰	
Risorse PN	3.451.702,30 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	3.451.702,30 €

⁹⁰ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.1.2 SCHEDA PROGETTO PU.4.5.1_02

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della Salute Mentale
Codice progetto	PU.4.5.1_02
Titolo progetto ⁹¹	Riqualificazione e Potenziamento di n.6 centri diurni
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ⁹²	A regia
Modalità di attuazione ⁹³	<ul style="list-style-type: none"> • lavori pubblici; • acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro); • acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro);
Settore d'intervento ⁹⁴	128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ⁹⁵	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ⁹⁶	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ⁹⁷	ASL Bari, P.I.: 06534340721;

⁹¹ Titolo sintetico che individua il progetto.

⁹² Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

⁹³ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

⁹⁴ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

⁹⁵ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

⁹⁶ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

⁹⁷ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è coerente con il documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008, con l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", sancito in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con la LR n. 26/2006, con il RR n. 3/2005.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990; - procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 <p>Il finanziamento verrà utilizzato per realizzare 6 centri diurni co-gestiti pubblico (DSM dell'ASL) e privato (Associazioni di pazienti), che mettano al centro il protagonismo delle persone con esperienza di sofferenza mentale, i loro percorsi di emancipazione e di inclusione socio-lavorative (almeno uno in ogni azienda sanitaria). I Centri saranno individuati dalle Aziende Sanitarie che presenteranno il progetto di realizzazione/allestimento completo delle attrezzature e dispositivi necessari allo svolgimento delle attività</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento⁹⁸	
Risorse PN	3.802.469,73 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	3.802.469,73 €

⁹⁸ Importi in euro

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.1.3 SCHEDA PROGETTO PU.4.5.1_03

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della Salute Mentale
Codice progetto	PU.4.5.1_03
Titolo progetto ⁹⁹	Riqualificazione e potenziamento di n.6 Strutture della Salute mentale esistenti, incluse quelle per la neuropsichiatria infantile.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ¹⁰⁰	A regia
Modalità di attuazione ¹⁰¹	<ul style="list-style-type: none"> • lavori pubblici; • acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro); • acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro);
Settore d'intervento ¹⁰²	128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ¹⁰³	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del	Nome e Cognome

⁹⁹ Titolo sintetico che individua il progetto.

¹⁰⁰ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

¹⁰¹ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

¹⁰² Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

¹⁰³ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Procedimento/RUP¹⁰⁴	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore¹⁰⁵	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è coerente con il documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008, con l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", sancito in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con la LR n. 26/2006, con il RR n. 3/2005, con il RR n. 9/2016 con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 10 maggio 2018 sul documento recante aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico".</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990; - procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 <p>Il finanziamento verrà utilizzato per ristrutturare ed allestire strutture residenziali/ambulatori e servizi all'interno del DSM e NPIA, per acquisizione beni, strumentazione e ausili, per implementare il sistema informativo al fine di rafforzare e potenziare le Strutture della Salute Mentale esistenti incluso strutture per neuropsichiatria infantile.</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento¹⁰⁶	
Risorse PN	2.100.100,00 €

¹⁰⁴ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

¹⁰⁵ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

¹⁰⁶ Importi in euro

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	2.100.100,00 €

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.1.4 SCHEDA PROGETTO PU.4.5.1_04

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Prendersi cura della Salute Mentale
Codice progetto	PU.4.5.1_04
Titolo progetto ¹⁰⁷	Riqualificazione e potenziamento di n.6 HUB per l'ADI Psichiatrica, inclusa la neuropsichiatria infantile.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ¹⁰⁸	A regia
Modalità di attuazione ¹⁰⁹	<ul style="list-style-type: none"> ● acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro); ● acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); ● lavori pubblici;
Settore d'intervento ¹¹⁰	128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ¹¹¹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ¹¹²	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ¹¹³	ASL Bari, P.I.: 06534340721;

¹⁰⁷ Titolo sintetico che individua il progetto.

¹⁰⁸ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

¹⁰⁹ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

¹¹⁰ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

¹¹¹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

¹¹² **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

¹¹³ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto è coerente con il documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008, con l'Accordo tra il Governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento recante "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", sancito in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", con la LR n. 26/2006, con il RR n. 3/2005, con il RR n. 9/2016 con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 10 maggio 2018 sul documento recante aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico" e con l'Intesa 4 agosto 2021, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990; - procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 <p>Il finanziamento verrà utilizzato per ristrutturare ed allestire le sedi fisiche dei servizi di assistenza domiciliare in coerenza al documento di cui all'Intesa Stato –Regioni del 4 agosto 2021. Tali servizi permetteranno di potenziare l'erogazione di prestazioni domiciliari rivolte all'utenza adulta e minori in carico al DSM e NPJA, per acquisizione beni, strumentazione e ausili, per implementare il sistema informativo.</p>
Area territoriale del progetto	ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.
Fonti di finanziamento¹¹⁴	
Risorse PN	7.904.239,47 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	7.904.239,47 €

¹¹⁴ Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.1.5 SCHEDA PROGETTO PU.4.5.1_05

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Screening Oncologici
Codice progetto	PU.4.5.1_05
Titolo progetto ¹¹⁵	Acquisto di n.12 motorhome e interventi di adeguamento strutturale e tecnologico - strumentale di spazi già disponibili.
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ¹¹⁶	A regia
Modalità di attuazione ¹¹⁷	<ul style="list-style-type: none"> • acquisto beni (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro); • acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro); • lavori pubblici;
Settore d'intervento ¹¹⁸	128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ¹¹⁹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
Responsabile del Procedimento/RUP ¹²⁰	Nome e Cognome Riferimenti (email, tel.)

¹¹⁵ Titolo sintetico che individua il progetto.

¹¹⁶ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

¹¹⁷ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

¹¹⁸ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

¹¹⁹ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

¹²⁰ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Soggetto attuatore ¹²¹	ASL Bari, P.I.: 06534340721; ASL Barletta Andria Trani, P.I.: 06391740724; ASL Brindisi, P.I.: 01647800745; ASL Foggia, P.I.: 03499370710; ASL Lecce, P.I.: 04008300750; ASL Taranto, P.I.: 02026690731.
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	
Attività	<p>Il progetto risulta coerente con i contenuti del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025, approvato con DGR 2198/2021, nell'ambito del quale è previsto il Programma Libero 13 "Screening oncologici".</p> <p>Risulta coerente, altresì con le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 9 dicembre 2022 relative «al rafforzamento della prevenzione attraverso l'individuazione precoce: un nuovo approccio dell'UE allo screening dei tumori, che sostituisce la raccomandazione 2003/878/CE del Consiglio» (2022/C 473/01) nelle quali sono individuate azioni finalizzate al potenziamento e differenziazione dell'offerta di servizi per la diagnosi precoce dei tumori assicurando equità, inclusione e non discriminazione nell'organizzazione dell'offerta stessa.</p> <p>Risulta, inoltre, coerente con la DGR 34/2023 recante «Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023 – Criteri e modalità di riparto del "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON" – Recepimento.» con la quale sono stati recepiti i contenuti del Decreto del Ministro della salute 8 novembre 2023, in via di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia, trasmesso con nota prot. 0035251 del 10.11.2023 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute.</p> <p>Tenuto conto che le attività di screening saranno estese alle fasce di popolazione svantaggiata anche in territori della Regione Puglia periferici è necessaria l'acquisizione di motorhome mobili allestiti per l'erogazione delle prestazioni previste dai programmi di screening, di attrezzature diagnostiche e sanitarie per il potenziamento tecnologico dei Centri che erogano prestazioni di screening a livello territoriale.</p> <p>Le principali modalità/procedure di selezione delle operazioni saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accordi tra pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990; - procedure di cui al D. Lgs. 36/2023 <p>Per il potenziamento degli screening oncologici è prevista: l'acquisizione di motorhome mobili (n. 2 per ogni ASL), del relativo allestimento per l'erogazione delle prestazioni previste dai protocolli operativi dei programmi di screening, di attrezzature diagnostiche e sanitarie per il potenziamento tecnologico delle strutture che erogano prestazioni di screening a livello territoriale, comprensivo di eventuali opere di ristrutturazione. Quota del finanziamento verrà utilizzata per l'acquisizione/implementazione del sistema informativo a supporto delle attività di screening.</p> <p>I 12 motorhome saranno attrezzati in maniera multimodale, e si prevede un costo complessivo per l'acquisto dei motorhome di € 500.000,00 cad, per un totale di € 6.000.000,00.</p> <p>È stata prevista una quota di € 7.740.000,00 per l'acquisizione di strumentazione diagnostica e per interventi di adeguamento strutturale e tecnologico-strumentale di</p>

¹²¹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

	<p>spazi già disponibili nelle strutture sanitarie per erogare prestazioni di servizio di screening oncologico da suddividere per ciascuna ASL.</p> <p>Nell'importo complessivo, sono stati inclusi sia il costo dell'acquisto dell'unità mobile nonché delle attrezzature diagnostiche necessarie al potenziamento degli ambulatori territoriali. Non è incluso in questa fase il costo del personale in quanto lo stesso è stato precedentemente previsto nell'FSE+.</p> <p>Nella voce "servizi" è stato considerato il costo annuale per la piattaforma necessaria a gestire il lavoro di collaborazione tra la CR e le unità mobili/fissi nonché per gli ambulatori oggetto di potenziamento come già definito nella scheda PU.4k.2_09.</p> <p>Circa le iniziative di comunicazione e informazione per la popolazione target individuata dal progetto, la stessa è stata già prevista nella scheda progetto PU.4K.2_10.</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.</p>
Fonti di finanziamento¹²²	
Risorse PN	17.248.511,50 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	0
Totale	17.248.511,50 €

¹²² Importi in euro

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.2 AZIONE 4.5.2 -Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari e azioni di sensibilizzazione sanitaria e per la salute

Descrizione della strategia dei progetti previsti per obiettivo specifico e azione.

Stante la novità del Piano Nazionale Equità nella Salute è fondamentale focalizzare l'attenzione del mondo sanitario e del pubblico sugli obiettivi e impatti del nuovo Piano nazionale.

L'evento sarà l'occasione per presentare a tutto il territorio pugliese la governance regionale e le attività per ogni singola linea di intervento.

All'evento prenderanno parte oltre la Regione Puglia con il suo Organismo Intermedio, le Aziende Sanitarie Locali, l'INMP, l'Agenzia regionale sanitaria ARESS, l'autorità di Gestione del PNES, l'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 21/27, gli Ordini Professionali interessati dalle attività delle linee di investimento. L'evento sarà organizzato in luogo pubblico e liberamente accessibile.

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

4.1.1 SCHEDA PROGETTO PU.4.5.2_01

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Screening Oncologici
Codice progetto	PU.4.5.2_01
Titolo progetto ¹²³	Evento di presentazione degli interventi PNES
Data inizio progetto	01.07.2024
Data fine progetto	31.12.2029
CUP (se presente)	Indicazione CUP successiva alla sottoscrizione della Procedura Negoziata con il Beneficiario
Tipologia operazione ¹²⁴	A titolarità
Modalità di attuazione ¹²⁵	<ul style="list-style-type: none"> acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro);
Settore d'intervento ¹²⁶	158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)"
Beneficiario ¹²⁷	Regione Puglia
Responsabile del Procedimento/RUP ¹²⁸	Nome e Cognome
	Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore ¹²⁹	Regione Puglia
	Nome e Cognome (Responsabile)
	Riferimenti (email, tel.)
Descrizione del progetto	

¹²³ Titolo sintetico che individua il progetto.

¹²⁴ Indicare la tipologia del progetto (a regia, a titolarità)

¹²⁵ Descrivere le modalità attuative del progetto scegliendo tra le tipologie indicate: **acquisto beni** (attrezzature, tecnologie, manutenzione straordinaria, altro), **acquisto e realizzazione di servizi** (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), **lavori pubblici, aiuti, sovvenzioni ETS, personale a tempo determinato**.

¹²⁶ Inserire il codice corrispondente all'intervento in oggetto e individuato tra quelli riportati nel PN per ciascun obiettivo specifico (cfr. Tabella 4 dimensione 1 - settore di intervento del PN):

- Per RSO4.5 i codici sono: 128. Infrastrutture per la sanità; 129. Attrezzature sanitarie; 130. Beni mobili per la salute; 158. Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili; 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)
- Per ESO4.11 il codice presente nel PN è: 160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)

¹²⁷ Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni, ex Reg. UE 1060/2021.

¹²⁸ **RUP (Responsabile Unico del Procedimento di cui al d.lgs. 50/2016 o Responsabile unico di Progetto ai sensi del D.Lgs 36/2023)** che nel quadro degli appalti è: il soggetto responsabile dell'attuazione di ciascuna singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione nominato dalla stazione appaltante competente, che svolge i compiti e le funzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023

Responsabile del Procedimento: in tutti gli altri procedimenti amministrativi a vario titolo connessi con l'attuazione del PN è il soggetto che assume la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale secondo la definizione di cui all'art. 5 della legge 241/90 e che svolge i compiti e le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima.

¹²⁹ Si intende il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione, e della funzionalità del progetto finanziato

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Attività	<p>Al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi del PNES e raggiungere gli obiettivi strategici definiti tramite l'opportuno coinvolgimento attivo e proattivo degli stakeholder target, la Regione Puglia organizzerà un evento di informazione/sensibilizzazione indirizzato a tutti i possibili beneficiari e destinatari degli interventi.</p> <p>Si prevede l'organizzazione di n.1 evento di presentazione del PO della Regione Puglia. L'evento sarà organizzato presso una delle sedi della Regione Puglia già attrezzata con adeguati servizi audio-video, sarà garantita un'adeguata azione di promozione e comunicazione pre e post evento grazie ai servizi regionali e ai collegamenti con i media locali; inoltre in occasione di tale evento verranno progettati e realizzati materiali comunicativi/informativi che potranno essere utilizzati sia durante che in seguito allo stesso evento per promuovere un adeguato coinvolgimento degli stakeholder target della Regione Pugliese.</p>
Area territoriale del progetto	<p>ASL Bari; ASL Barletta Andria Trani; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL Lecce; ASL Taranto.</p>
Fonti di finanziamento¹³⁰	
Risorse PN	10.000,00 €
Altre risorse pubbliche (se presenti)	0
Risorse private (se presenti)	-0
Totale	10.000,00 €

¹³⁰ Importi in euro

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

5. Indicatori Output e risultato - (previsti)

Elencare gli obiettivi specifici del Piano suddivisi tra Fondo FSE+ e FESR, inclusi indicatori per misurare le performance secondo la seguente tabella:

Priorità 1 (FSE+): Servizi sanitari più equi ed inclusivi (FSE+)**Tab. 9 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI**

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
PSOI_1	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale coinvolti (sostenuti)	N° Dipartimenti Salute Mentale	1	6
EEO18	Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti	N° pubbliche amministrazioni	2	6

Tab. 10 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
PSRI_1	Numero di accordi stipulati dalle pubbliche amministrazioni sostenute con altre pubbliche amministrazioni o enti del terzo settore, a livello nazionale regionale o locale, su attività oggetto dell'intervento	Numero accordi	0	2022	6
PSRI_2	Numero di Dipartimenti di Salute Mentale che hanno sperimentato Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati	N° Dipartimenti Salute Mentale	7	2022	5

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

Priorità 2 (FESR): Servizi sanitari di qualità**Tab. 11 - INDICATORI DI OUTPUT PREVISTI**

Cod indicatore	Indicatore	UM	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
RCO69	Capacità delle strutture di assistenza sanitaria, nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	3900	39000

Tab. 12 - INDICATORI DI RISULTATO PREVISTI

Cod indicatore	Indicatore	UM	Baseline (dato di riferimento)	Anno di riferimento	Target finale (2029)
RCR73	Numero annuale di utenti delle strutture di assistenza sanitaria nuove o modernizzate	Numero utenti per anno	0	2022	6338

6. Indicatori Specifici di progetto

Indicare per ciascun codice progetto quali indicatori specifici sono stati individuati per il monitoraggio dell'attuazione del progetto

Tab. 13 - Indicatori Specifici di progetto

Codice progetto	Titolo Progetto	Indicatori specifici di progetto
PU.4k.2_01	Formazione Dipendenti direttamente coinvolti in percorsi integrati di assistenza, dichiaratamente attenti alle differenze di sesso e genere.	N° Piano di Formazione Regionale: 1 N° Percorsi formativi aziendali realizzati: almeno 6
PU.4k.2_02	Pianificazione di attività formative finalizzate alla promozione e alla diffusione della cultura della medicina di genere - Elaborazione Guida alla formazione	N°Linee guida di formazione: 1
PU.4k.2_03	Sostegno nei piani formativi aziendali alla formazione in medicina di genere.	N° Percorsi formativi aziendali

PN EQUITA' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

		realizzati: almeno 6
PU.4k.2_04	Realizzazione, all'interno dei Consultori, di Servizi specialistici multidisciplinari di percorsi per l'affermazione della identità di genere.	N° Piano di Formazione Regionale: 1 N° Percorsi formativi aziendali realizzati: almeno 6
PU.4k.2_05	Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario nei confronti dei soggetti vulnerabili e stakeholder	N°Azioni di informazione, sensibilizzazione e orientamento sanitario: almeno 6
PU.4k.2_06	Formazione operatori. Rafforzamento e potenziamento delle Strutture della Salute Mentale.	Costituzione di n.1 tavolo tecnico di programmazione e monitoraggio attività. N. Piano di Programmazione e Monitoraggio Regionale: 1 N° Percorsi formativi aziendali realizzati: almeno 6
PU.4k.2_07	Formazione operatori. Implementazione dell'ADI Psichiatrica, gestione e potenziamento dell'esistente, inclusa la neuropsichiatria infantile.	Costituzione di n.1 tavolo tecnico di programmazione e monitoraggio attività. N. Piano di Programmazione e Monitoraggio Regionale: 1 N° Percorsi formativi aziendali realizzati: almeno 6
PU.4k.2_08	Creazione, tramite un processo di pianificazione e condivisione con gli stakeholder, di un percorso specifico per la diffusione della metodologia del budget di salute.	N° Percorsi formativi aziendali realizzati sul budget di salute: almeno 6
PU.4k.2_09	Implementazione di soluzioni integrate di collaborazione mediante strutturazione di una Control Room regionale.	Nr. Control Room Regionale: 1 "
PU.4k.2_10	Comunicazione multicanale e mirata. Attività di acquisizione formazione del personale dei centri screening e degli altri centri coinvolti nelle attività di prevenzione e promozione della salute.	N° Percorsi formativi aziendali realizzati: almeno 6

PN EQUITÀ' NELLA SALUTE 2021-2027: PIANO OPERATIVO REGIONE PUGLIA

PU.4.5.1_01	Ampliamento e ristrutturazione di n.12 consultori	N° di consultori ristrutturati/riqualificati: 12
PU.4.5.1_02	Riqualificazione e Potenziamento di n.6 centri diurni	N° di centri diurni riqualificati/potenziati: 6
PU.4.5.1_03	Riqualificazione e potenziamento di n.6 Strutture della Salute mentale esistenti, incluse quelle per la neuropsichiatria infantile.	N° di Strutture della Salute Mentale riqualificate/potenziate: 6
PU.4.5.1_04	Riqualificazione e potenziamento di n.6 HUB per l'ADI Psichiatrica, inclusa la neuropsichiatria infantile.	N° di HUB di ADI Psichiatrica riqualificati/potenziati
PU.4.5.1_05	Acquisto di n.12 motorhome e interventi di adeguamento strutturale e tecnologico -strumentale di spazi già disponibili.	N° di Motorhome acquistati: 12 N° di strutture con adeguamento strutturale e tecnologico: 6
PU.4.5.2_01	Evento di presentazione degli interventi PNES	N° evento di presentazione PNES Puglia: 1

7. Cronoprogramma finanziario

Inserire una tabella con il cronoprogramma atteso e sviluppato coerentemente alla tabella con il target di spesa inserita in convenzione.

Tab. 14 - Cronoprogramma finanziario

fondo	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Chiusura
FSE+	0 €	5.378.452,10 €	11.024.345,70 €	16.939.715,70 €	22.953.720,90 €	27.907.625,20 €	34.517.023,00 €
FESR	0 €	8.011.608,80 €	16.421.591,80 €	25.232.980,20 €	34.191.293,10 €	41.570.506,10 €	51.415.701,00 €